

Ricordi del passato



telve notizie

RIVISTA SEMESTRALE DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

luglio 2005 n. 42



Giovanna Fedele (Ghebri) al pascolo, foto anni 50

Speciazione in abbonamento postale - Art. 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Trento - Autorizzazione Tribunale di Trento del 12.5.84 n° 439





Un caldo, affettuoso saluto a tutti, con un sentito grazie per l'appoggio che ci avete dato e per avermi riconfermato la Vostra fiducia.

Vi ringrazio soprattutto perché questo è stato un segnale di riconoscimento per il lavoro da noi svolto, e per il rapporto positivo che abbiamo saputo mantenere con la popolazione.

Voglio ripetere a tutti Voi, tramite il nostro periodico di informazione, quanto detto alla riunione del primo Consiglio Comunale e cioè " che mi ha fatto e ci ha fatto molto male il modo di condurre la campagna elettorale da parte della lista Unione Civica Telve, perché è stata una campagna elettorale basata su cose e su affermazioni non corrispondenti al vero". E ci siamo chiesti perché è avvenuto questo: una vera competizione anche elettorale è sempre un segnale positivo perché denota interesse per la vita del paese, ma deve essere basata sulla lealtà, sulla trasparenza e non su ricatti di vario genere. E questo soprattutto perché abbiamo il dovere di dare un segnale positivo ai nostri giovani che devono prendere interesse alla vita pubblica e al governo delle nostre comunità. Giovani che dovranno un domani prendere in mano le redini anche di Telve se non vogliamo che altri vengano ad imporci una linea non nostra.

Il rappresentante che ha parlato a nome della lista Unione Civica Telve, ha parlato di "vittoria morale" da parte loro. Dubiterei della loro intelligenza se ne fossero convinti: è chiaro che i voti mancanti alla nostra lista sono stati portati via dai candidati che non si sa ancora bene perché hanno cambiato alleanza all'ultimo momento, nonostante la richiesta a più riprese da parte del sottoscritto di non abbandonare il cammino che con passione assieme avevamo costruito.

Nessun rancore però, ve lo assicuro, anche se l'abbandono degli amici lascia sempre dell'amaro in bocca.

Vogliate scusarmi di questo mio sfogo ma ritenevo giusto e corretto che tutta la popolazione fosse a conoscenza di questi fatti e non solo coloro che, sia pur numerosi, erano presenti al primo Consiglio Comunale.

Ribadisco comunque che noi saremo per tutti e chiedo come per il passato che ciascuno di Voi ci sia vicino con il Suo aiuto, il Suo parere, perché Telve sia sempre più preparata ad affrontare i problemi che inevitabilmente ci attendono. Noi, pur con i nostri limiti, non mancheremo di fare il nostro dovere.

Grazie ancora e buona estate a tutti.

Il Sindaco

Franco Rigon



Comunale 2005-2010



FLORIO ZANETTI
Assessore
Preferenze 99
Competenze: ambiente,
settore sociale



BRUNO FERRAI
Assessore
Preferenze 84
Competenze:
lavori pubblici, sport



RICCARDO FEDELE
Assessore
Preferenze 64
Competenze: foreste,
artigianato, commercio



MAURIZIO SCOTTON
Preferenze 99



GIAMPIERO PEVARELLO
Preferenze 73



GIANCARLO ORSINGHER
Preferenze 65



SILVIO TRENTINAGLIA
Preferenze 55



SILVANO BERTI
Preferenze 50



PAOLO STOPPA
Consigliere
Preferenze 123



PATRIZIO FERRAI
Consigliere
Preferenze 100



STEFANO PECORARO
Consigliere
Preferenze 75



ELETTORI ISCRITTI		Sez. n. 1	Sez. n. 2
Maschi	759	405	354
Femmine	903	432	471
Totale	1.662	837	825

ELETTORI VOTANTI				
	Sez. n. 1	Sez. n. 2	Totale	% su iscritti
Totale	656	684	1.340	80,62
schede bianche	5	5	10	
schede nulle	16	16	32	



UNIONE CIVICA TELVE

Candidato sindaco
CARLO SPAGOLLA
voti n. 626 (48.23%)
eletto consigliere

Candidati consiglieri	preferenze	
Sonya Berlanda	30	
Silvana Campestrin	70	
Daniele Ferrai	60	
Patrizio Ferrai	100	eletto
Alberto Moser	53	
Ersilia Pecoraro	49	
Francesca Pecoraro	20	
Giulio Pecoraro	126	eletto
Stefano Pecoraro	75	eletto
Carlo Ropelato	52	
Erminia Rossi	44	
Paolo Stroppa	123	eletto
Giancarlo Trentinaglia	40	
Alberto Zanetti	59	
Mauro Zanetti	25	



LISTA CIVICA "TELVE PER TUTTI"

Candidato sindaco
FRANCO RIGON
voti n. 672 (51.77%)
eletto sindaco

Candidati consiglieri	preferenze	
Silvano Berti	50	eletto
Elisa Burlon	50	
Riccardo Fedele	64	eletto
Bruno Ferrai	84	eletto
Maria Grazia Ferrai	186	eletto
Claudine Marconi	33	
Giancarlo Orsingher	65	eletto
Milena Pecoraro	20	
Giampiero Pevarello	73	eletto
Livio Rigon	24	
Maurizio Scotton	99	eletto
Giulia Spagolla	39	
Clemente Trentinaglia	23	
Silvio Trentinaglia	55	eletto
Florio Zanetti	99	eletto





Indirizzi generali di Governo

Allegato alla deliberazione del CC. n°10 del 24/5/2005

PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2005-2010

Anzitutto sento il dovere di esprimere un affettuoso ringraziamento a tutta la popolazione di Telve per avermi riconfermata la fiducia in questa tornata elettorale. E' questo sicuramente un segnale che quanto abbiamo fatto nel quinquennio precedente, è stato capito ed apprezzato dalla maggioranza della popolazione.

In questa occasione non posso però non evidenziare anche un aspetto che mi ha fatto e ci ha fatto molto male, e cioè il modo di condurre la campagna elettorale da parte della minoranza; una campagna elettorale basata su cose e su affermazioni non corrispondenti al vero.

La competizione è sempre positiva, se fatta con lealtà evitando inutili polemiche che certo non fanno onore al nostro paese e non sono di esempio ai nostri giovani che si affacciano alla vita pubblica.

Con rammarico prendiamo atto che questo non è avvenuto, come sindaco comunque assicuro che pur con i nostri limiti, la Maggioranza che io rappresento continuerà il proprio impegno sulla linea promessa e cioè: per tutti i cittadini.

Ed ora permettetemi solo un accenno di analisi del voto in riferimento alla presenza femminile nella nostra lista: le donne che con generosità hanno accolto la nostra richiesta di candidatura hanno avuto tutte una buona affermazione anche se non sono potute entrare in Consiglio, questa è senz'altro una premessa per una maggiore presenza futura delle donne nel nostro comune. Da parte mia un grazie particolare a ciascuna, ma soprattutto la richiesta di continuare il loro aiuto e il loro impegno nelle attività comunali a fianco del Consiglio; solo così la presenza della donna verrà valorizzata in tutti i settori per il bene dell'intera comunità. E anche per questo, ricordando la figura della nostra maestra Corona recentemente scomparsa, e che in anni difficili ha accettato di ricoprire la carica di Vice sindaco, ho chiamato Maria Grazia a ricoprire la stessa carica, conscio che il lavoro da lei svolto in questi anni è stato prezioso e di grande merito.

Una parola di ringraziamento e di augurio ai nuovi consiglieri che si accingono per la prima volta ad assumere il governo della nostra comunità.

Passando agli indirizzi generali di governo non possono che riprendere il programma già presentato dalla lista "Telve per Tutti" in occasione delle elezioni amministrative; si basa sui seguenti principi:

1. Anzitutto il nostro intento è quello di coinvolgere sempre più la popolazione nelle scelte principali, ricercando le modalità più idonee di volta in volta, o direttamente mediante la convocazione dei capi-famiglia o indirettamente attraverso le

associazioni o gruppi di lavoro.

2. Continuare il lavoro in rete con i comuni vicini per offrire ai cittadini servizi sempre più efficienti e con un risparmio di spesa.
3. Valorizzare il più possibile il ruolo della famiglia con sostegni adeguati e puntare sulla formazione dei nostri giovani attraverso le associazioni e gruppi presenti in paese.
4. Assicurare a tutti i cittadini di Telve uguali opportunità e uguale trattamento.

Una delle priorità del programma di legislatura è l'attenzione agli anziani: sarà nostro impegno anzitutto cercare anche con l'aiuto di personale volontario, di organizzare un servizio di auto-mutuo-aiuto, mediante il potenziamento dei servizi a domicilio e con la prospettiva che possano trovare in paese risposte adeguate ai loro bisogni. Sembra sia possibile ipotizzare un centro aperto che possa affiancare e sollevare i famigliari in determinate ore e per determinati servizi; a tale scopo è stato designato un assessore che possa esaminare il problema nel suo complesso e giungere a proposte concrete anche sotto l'aspetto finanziario.

Altra priorità riguarda il nostro territorio, che va considerato come la principale ricchezza del paese. Ci impegniamo per una sua valorizzazione che leghi turismo, ambiente, cultura e prodotti locali, ad esempio con il sostegno alle attività agrituristiche e dell'ospitalità, la difesa ed il miglior utilizzo delle aree agricole primarie, delle malghe delle risorse boschive ed idriche. Realizzare percorsi storici, culturali ed ambientali ed, in accordo con i proprietari, la valorizzazione di Castellalto e del palazzo Buffa.

Nel nuovo P.R.G. sono individuate aree per l'insediamento di nuove realtà produttive e pertanto con l'inserimento dei progetti nei Patti Territoriali verranno realizzate le opere di urbanizzazione. Sarà nostra premura studiare ed avviare misure idonee a favorire l'insediamento di nuove attività all'interno del paese anche in considerazione della grave crisi industriale presente nella nostra zona.

Sarà nostra premura altresì promuovere misure di interventi compatibili con l'ambiente come la bio-edilizia, l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili in modo da avviare le procedure per la certificazione ambientale del nostro territorio comunale.

Saranno indispensabili inoltre alcuni interventi sulla viabilità per migliorare la vita dei cittadini. La realizzazione di una rotatoria, già finanziata dalla Provincia, all'ingresso del paese con un marciapiede che arriverà fino al ponte sul Ceggio. La ricerca di spazi per parcheggi adeguati all'interno del paese e in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario il potenziamento della viabilità rurale. La riqualificazione degli edifici di proprietà comunale e la loro destinazione d'uso. Dovranno essere sistemati gli spazi antistanti il teatro in collaborazione con la Parrocchia per un loro miglior utilizzo per i nostri giovani. Saranno previsti anche interventi di recupero e



manutenzione all' interno della Chiesa parrocchiale. Infine, ma non per questo meno importante, sarà nostro impegno sostenere e promuovere le associazioni operanti in paese in ambito sportivo, ricreativo e culturale che in questi anni hanno dimostrato di saper ben lavorare singolarmente ma anche in sinergia tra di loro. Saranno messi a disposizione i mezzi più idonei per l'attuazione dei loro programmi come sostegno finanziario, sedi d'incontro, supporto burocratico. In particolare, sarà nostra cura favorire, con il supporto del volontariato, le attività dell'oratorio e della vita parrocchiale, per il potenziamento dell'animazione giovanile. In ambito culturale si intende proseguire sulla strada tracciata negli ultimi cinque anni con il valido supporto del servizio

Biblioteca, cercando di sfruttare al meglio anche il rinnovato teatro parrocchiale. Sarà dato pieno sostegno ai progetti avviati dalla scuola anche mediante la possibilità di scambi ricreativo-culturali tra gruppi di nostri giovani e quelli di altri territori italiani e stranieri.

E' chiaro che il nostro programma potrà essere realizzato con l'impegno di tutti noi e in sinergia con il supporto e la professionalità dei dipendenti comunali, che ringrazio fin d'ora per la loro collaborazione, peraltro già dimostrata. Grazie e buon lavoro a tutti.

DALLA MINORANZA



Intervento del consigliere CARLO SPAGOLLA

Allegato alla deliberazione del CC. n°10 del 24/05/2005

Telve, 24 maggio 2005

A nome della lista "UNIONE CIVICA TELVE" porgo il benvenuto ai Consiglieri Comunali eletti nella recente consultazione elettorale ed in particolare a coloro che entrano per la prima volta a far parte dell'Amministrazione: Stefano Pecoraro, Silvio Trentinaglia, Florio Zanetti.

Quale componente con la maggiore anzianità di presenza in questo Consiglio Comunale, Vi auguro un proficuo lavoro a favore della collettività ed auspico che questo nuovo impegno sia per Voi fonte di soddisfazione e di gratificazione.

Saluto anche Silvano Berti, già Consigliere Comunale, che ritorna dopo una breve parentesi di "vacanza".

Rivolgo ora il mio pensiero, sicuro di interpretare il sentimento di molti nostri compaesani, a tutte le candidate e i candidati che si sono resi disponibili a partecipare alle elezioni ma che non siedono su questi banchi. Anche loro come noi si sono impegnati, con determinazione per concorrere al raggiungimento dei risultati delle rispettive liste. A loro vada un grande ringraziamento per la disponibilità disinteressata dimostrata, per la sensibilità verso questa nostra comunità.

Sappiamo tutti quanto sia difficile accettare una candidatura ed affrontare una campagna elettorale: abbiamo visto rapporti di amicizia svanire a causa della scelte di campo, ci siamo accorti che in queste circostanze l'amicizia, anche quella vera, ha il fiato corto; ci siamo illusi davanti alle promesse di amici e conoscenti per poi trovarci con risultati inferiori alle aspettative nonostante l'impegno profuso.

Ritengo che queste giovani, questi giovani, queste mamme e questi papà di famiglia, che si sono resi disponibili a candidare meritino una menzione, tramite questo mio intervento, nei documenti ufficiali di questa serata: mi permetto di elencarli, in ordine alfa-

betico, senza distinzione di appartenenza all'una o all'altra lista: Berlanda Sonya, Burlon Elisa, Campestrin Silvana, Ferrai Daniele, Marcon Claudine, Moser Alberto, Pecoraro Ersilia, Pecoraro Francesca, Pecoraro Milena, Rigon Livio, Ropelato Carlo, Rossi Erminia, Spagolla Giulia, Trentinaglia Clemente, Trentinaglia Giancarlo, Zanetti Alberto, Zanetti Mauro.

Ritengo che questa sia la sede idonea per ringraziare anche, a nome della "LISTA UNIONE CIVICA TELVE", tutte le elettrici e gli elettori che con il loro voto hanno dato fiducia ai nostri candidati e al nostro programma: a loro dico, per una manciata di voti non abbiamo raggiunto la maggioranza, ma ci sentiamo comunque a pieno titolo i vincitori morali di queste elezioni.

Siamo solo cinque consiglieri su quindici ma rappresentiamo poco meno della metà della popolazione del nostro Comune e comunque la maggior parte delle famiglie di Telve: noi abbiamo il dovere di rappresentarle, di far valere il loro diritto ad essere ascoltate. Lei sig. Sindaco, assieme alla maggioranza, ha il dovere di ascoltarle.

Ricordo i risultati di questa elezione; 672 a 626, con una differenza di soli 46 voti.

Consiglio di tenere nella dovuta considerazione questi numeri.

Quanto al risultato della Vostra precedente attività amministrativa, ribadiamo le nostre considerazioni espresse in campagna elettorale e in questa sede ci limitiamo a evidenziare il numero di preferenze dei componenti della giunta comunale uscente: per il Vicesindaco e per altri due assessori, il verdetto dei Vostri elettori è stato fin troppo eloquente.

Quanto alle iniziative future di questa maggioranza, ci auguriamo soltanto che questa nostra comunità non abbia a subire per parte Vostra ulteriori danni, ritardi, disservizi, privazioni, privilegi riservati a pochi a scapito di molti.

Nel corso della campagna elettorale mi è stata fatta presente da qualche rappresentante della lista civica "TELVE PER TUTTI" la



Intervento del consigliere MAURIZIO SCOTTON

Voglio proporre a tutti i consiglieri ed ai Telvati (attraverso le pagine di Telve Notizie) alcune considerazioni sulla recente campagna elettorale e sulle modalità di conduzione della stessa.

Il consigliere Spagolla si è dichiarato, a nome della sua lista "vincitore morale" delle elezioni. Perché?? Io vanto una vittoria morale quando nel corso di una competizione, un evento straordinario (la foratura contemporanea di 4 gomme...) mi impedisce, pur in vantaggio, di arrivare al traguardo. Mi chiamerei ancora vincitore morale se il mancato risultato dipendesse da scorrettezza palese del concorrente. Alla lista "Unione civica Telve" non è accaduto niente di tutto questo.

La nostra lista ha condotto la campagna elettorale mettendo in evidenza quanto portato a termine nel precedente mandato amministrativo ed illustrando quanto ci si proponeva di fare nel prossimo. Negli incontri fatti per predisporre il programma è stato più volte rinnovato l'impegno a non "denigrare gli avversari", a non fare promesse non mantenibili, a rispondere alle critiche della lista concorrente solo se strettamente necessario e se tali critiche risultavano evidentemente false e strumentali. Ciò è stato fatto almeno da alcuni componenti della lista "Unione civica Telve" ed è sotto gli occhi di tutti i Telvati: promesse di allargamenti di strade provinciali, di sottopassi non necessari ed antieconomici, di posti di lavoro (queste sono le testimonianze arrivate alle nostre orecchie), accuse di ritardi nel portare avanti iniziative non dipendenti dall'Amministrazione (Itea, PRG..) imputati all'amministrazione stessa. Nostro malgrado abbiamo dovuto rispondere ai vari attacchi, comunque nel modo più pacato possibile.

Nella fase di ricerca dei candidati per la nostra lista, sono stati proposti anche nomi di persone valide appartenenti a famiglie

notoriamente facenti parte dell'altro schieramento: abbiamo evitato di proporre loro la candidatura per non mettere in difficoltà i rapporti familiari. Ciò non è stato fatto dalla lista "Unione Civica Telve" che pare abbia, volontariamente, lavorato per rompere legami familiari e soprattutto amicizie consolidate da anni. È stato affermato dal consigliere Spagolla che la formazione delle liste è un affare privato. Niente di più falso dal momento che tutta la popolazione di Telve ha "sofferto" il cambio di bandiera a cui tutti noi abbiamo assistito attoniti. E non si parli di amicizia dal fiato corto: requisito essenziale di ogni rapporto è la fiducia reciproca, che mi pare sia stata ampiamente delusa in questa occasione.

Altro evento a cui abbiamo assistito in campagna elettorale è stata la strumentalizzazione di un'associazione a finalità prettamente di lista. Lo stesso è successo subito dopo le elezioni del 2000.

In conclusione oltre che vincitori effettivi (anche se per pochi numeri) di queste elezioni dobbiamo sentirci anche a tutto diritto vincitori morali, proprio per aver sopportato una serie di attacchi poco corretti.

Credo sarà possibile parlare di partecipazione e di valorizzazione delle professionalità e conoscenze anche della minoranza quando sarà dimostrato che certi metodi, che più volte abbiamo visto usare, saranno abbandonati ai ricordi di tempi passati.

Chiedo anche alla popolazione di Telve di saper distinguere tra le proposte portate avanti in modo corretto e quelle strumentali all'occasione, diffamatorie. Un invito alle Associazioni a lavorare per tutta la popolazione di Telve, indipendenti dallo schieramento amministrativo del momento.

Con richiesta di inserimento a verbale e pubblicazione su Telve Notizie.

Rappresentanti del Consiglio comunale in enti e commissioni

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO ALL'ASSEMBLEA DEL COMPENSORIO DELLA BASSA VALSUGANA E DEL TESINO

SCOTTON MAURIZIO per la maggioranza, SPAGOLLA CARLO per la minoranza, oltre al Sindaco FRANCO RIGON membro di diritto.

NOMINA MEMBRI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE:

il cons. TRENTINAGLIA SILVIO per la maggioranza

il cons. PECORARO GIULIO per la minoranza

l'ing. Poli GIOVANNI AMOS quale tecnico

La giunta Comunale con delibera nr 54 del 13 giugno 2005 ha poi nominato, quale tecnico laureato esperto in urbanisti-

ca l'arch. dott. PAOLA ANDRIOLLO di Borgo Valsugana.

NOMINA RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO AL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA:

per la maggioranza, il Consigliere ORSINGER GIANCARLO;

per la minoranza, il Consigliere PECORARO STEFANO.

NOMINA COMMISSIONE CUI È DEMANDATO IL COMPITO DI FORMARE GLI ELENCHI DEI CITTADINI, RESIDENTI NEL COMUNE, IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI GIUDICE POPOLARE DI CORTE D'ASSISE E DI CORTE D'ASSISE DI APPELLO PER IL BIENNIO 2006 - 2007

BERTI SILVANO e FERRAI MARIA GRAZIA.



Attività Amministrativa

a cura di
MAURIZIO SCOTTON

Nel periodo 1 dicembre 2004 - 30 giugno 2005 il Consiglio Comunale si è riunito 4 volte ed ha adottato 18 deliberazioni. Nello stesso periodo la Giunta comunale si è riunita 19 volte ed ha adottato 58 deliberazioni.

Dal 1.12.2004 al 30.6.2005 il Servizio Segreteria ha assunto 31 determinazioni (D.S.S.); il Servizio Tecnico 25 determinazioni (D.S.T.); il Servizio Affari Finanziari 19 determinazioni (D.S.A.F.).

Delibere consiliari

APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER L'ANNO 2005 (Del C.C. 25 del 29.12.2004)

Perseguendo l'obiettivo di arrivare alla copertura totale dei costi, previsto dalla normativa nazionale, fissato il tasso di copertura previsto per l'anno 2005 nella misura del 100% (nel 2004 era del 98 %), il Consiglio Comunale ha deliberato:

1. di riconfermare la quota di consumo minima garantita e fatturata in 100 mc. annui;
2. di confermare la tariffa gratuita per "fontane pubbliche", ammessa per i comuni che non hanno dimostrato negli esercizi precedenti carenza idrica;
3. a fronte della spesa totale per la gestione del servizio di 37.879,00 di confermare anche per l'anno 2005 le categorie d'uso e le relative tariffe (IVA esclusa) di seguito riportate:

a) per usi domestici:	
- fino a 120 mc. annui	0,1891 al mc.
- da 121 a mc. 240 annui	0,2455 al mc.
- oltre i 240 mc. annui	0,4322 al mc.

b) per usi non domestici:	
- fino a 240 mc. annui	0,2455 al mc.
- oltre 240 mc. annui	0,4322 al mc.

c) per allevamenti zootecnici:	
- per qualsiasi quantitativo	0,1228 al mc.

d) fontane pubbliche	0	al mc.
----------------------	---	--------

4. di dare atto che la Giunta Provinciale ha determinato il corrispettivo della quota fissa, relativo alla manutenzione e alla lettura dei contatori, nella misura di 3.10 annui.

APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO PER L'ANNO 2005 (Del. C.C. 26 del 29.12.2004)

E' raggiunto l'obiettivo di arrivare alla copertura totale dei costi nell'anno 2005, previsto dalla normativa nazionale; il Consiglio Comunale ha quindi fissato il tasso di copertura dei costi per



l'anno 2005 nella misura del 100 %, confermando la tariffa già approvata per l'anno 2003 e 2004, nella misura di 0,0781 il mc quale canone di raccolta ed allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili.

APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI R.S.U. PER L'ANNO 2005 (Del. C.C. 24 del 29.12.2004)

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico come predisposto dal competente servizio comprensoriale.

Ha stabilito inoltre:

- a sensi dell'art. 9 del Regolamento la sostituzione del Comune alle utenze di seguito indicate nella misura del:

100% - Per le associazioni culturali, ricreative e sportive:

Banda folcloristica - via S. Giustina, 13

Gruppo Anziani - P.za Maggiore, 2

Oratorio - via Canonica, 17

U.S. Telve - loc. Ortisè

Associazioni varie - via Fabbri, 1

Pro Loco - via Grazie

100% - Per la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari - via Borgo

100% - Per la scuola elementare - via Giusti

100% - Per la scuola media - via Borgo, 2/A

100% - Per le famiglie o soggetti indigenti che beneficiano dell'assistenza minima vitale per un periodo continuativo nell'anno di almeno tre mesi. La sostituzione avviene limitatamente al periodo di godimento del suddetto sussidio.

- a sensi dell'art. 9 del Regolamento la sostituzione del Comune alle seguenti utenze:

a) nuclei familiari con bambini fino all'età di due anni, per il costo corrispondente a 600 litri annui,

b) nuclei familiari con anziani e/o portatori di handicap, per il costo corrispondente a 600 litri annui,

stabilendo che le agevolazioni saranno concesse d'ufficio per i casi di cui alla lett. a), mentre per i casi di cui alla lett. b) su esplicita domanda da parte degli interessati, corredata da certificazione medica che attesti la necessità di utilizzo di pannoloni. Per i nuovi nati la data di attuazione della sostituzione coinciderà con la data di variazione del nucleo familiare. Resta inteso che la sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati.

- a sensi dell'art. 11 del regolamento che: "Il costo complessivo per la raccolta della frazione umida del rifiuto urbano attribuibile alle utenze domestiche è ripartito per il 45% (quarantacinque per cento) tra gli utenti che utilizzano tale servizio e per la parte rimanente tra tutti gli altri utenti";

- a sensi dell'art. 12 del regolamento che: " Il numero minimo di litri di rifiuto residuo (indifferenziato) da addebitare a ciascuna utenza è fissato in 120 litri annui per ogni componente il nucleo familiare";

- a sensi dell'art. 19 del regolamento che: "La tariffa è determinata in 0,1063 euro/mq per ogni giorno di occupazione" (mercati).

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI ICI PER L'ANNO 2005 (Del. C.C. 27 del 29.12.2004)

Il Consiglio Comunale delibera di confermare le aliquote già in essere. In particolare

1. di determinare per l'anno 2005 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nella misura del 5‰ (cinque per mille);
2. di determinare per l'anno 2005 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per le aree edificabili nella misura del 6‰ (sei per mille);
3. di applicare l'aliquota ridotta del 4‰ (quattro per mille) per i seguenti immobili:
 - abitazione principale dei soggetti residenti;
 - abitazioni non locatate di anziani e disabili residenti presso case di riposo o di cura;
4. di determinare la detrazione per l'abitazione principale in 156,00 annui.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2005, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2005-2007 (Del. C.C. 28 del 29.12.2004 approvata con 10 voti favorevoli e 3 contrari)

Il Consiglio Comunale

Richiamati gli articoli 5 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e 3 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, che, nel dettare i principi in materia di contabilità e di bilancio, dispongono che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione per l'anno successivo, rispettando i criteri di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario e di pubblicità.

Considerato che, in base alle norme citate, il bilancio è corredato da una Relazione previsionale programmatica e da un bilancio pluriennale di durata non inferiore a tre anni e non superiore alla durata del mandato.

Rilevato, inoltre, che i documenti di bilancio devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Atteso che la Giunta Comunale con proprio atto n. 85 del 29-11-2004 ha approvato, nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità gli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2005-2007.

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità.



Rilevato che sono agli atti i seguenti documenti;

- il rendiconto dell'esercizio 2003, penultimo esercizio antecedente il bilancio, approvato con atto C.C. n 10 del 28-6-2004;
- la deliberazione consiliare n. 24 di data odierna con cui sono state approvate le tariffe relative al servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la deliberazione consiliare n. 26 di data odierna con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione dei canoni di fognatura;
- la deliberazione consiliare n. 27 di data odierna con cui sono state determinate le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e le relative detrazioni e agevolazioni;
- la deliberazione consiliare n. 25 di data odierna con cui sono state determinate le tariffe per la gestione dell'acquedotto;

Visto il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, sottoscritto in data 07 agosto 2002, che ha fissato nel 31 dicembre dell'anno che precede quello di riferimento il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione e suoi allegati;

Visto lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità;
Visto il parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria del 02 dicembre 2004, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili allegati in data 02 dicembre 2004;
Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L, come modificato dalla L.R. 23.19.1998, n. 10;

Dopo ampia discussione al riguardo:

Il cons. Ferrai Patrizio dà lettura della dichiarazione di voto come risultante dal documento che si allega al presente verbale;

Il cons. Trentinaglia Giancarlo contesta quanto affermato dal cons. Ferrai relativamente alla mancata apertura alla minoranza;

Il cons. Orsingher Giancarlo dichiara: "Concordo con le osservazioni del cons. G. Trentinaglia relativamente al fatto che appaiono fuori luogo le osservazioni del gruppo di minoranza, in particolare per quanto riguarda i punti legati alla partecipazione dei consiglieri e alla chiusura dell'attuale Giunta e maggioranza nei confronti del gruppo di minoranza. Come rilevato dal consigliere Trentinaglia, basta ricordare ad esempio la piena disponibilità dimostrata nei confronti del gruppo di minoranza alla partecipazione di un rappresentante nella commissione edilizia, (a tale riguardo è stato variato il regolamento specifico), nelle due commissioni consiliari, per la revisione del PRG e cimiteriale, nel comitato di redazione di Telve Notizie e nel consorzio forestale (offrendo la presidenza ad un consigliere di minoranza). Per quanto riguarda lo scarso coinvolgimento della popolazione nelle scelte dell'amministrazione, ricordo le assemblee pubbliche organizzate (e molto partecipate) in occasione dell'avvio dei lavori di revisione del PRG e di ristrutturazione della Suola Media nonché in occasione della presentazione del progetto di risanamento della parte vecchia del cimitero. Senza entrare nel dettaglio dei singoli punti illustrati nella relazione del gruppo di minoranza, al gruppo di maggioranza appare assolutamente fuori luogo il riferimento alla scarsa delicatezza usata

in questi giorni nel corso dei lavori di riesumazione delle salme; crediamo sia sotto gli occhi di tutta la popolazione l'estrema umanità con cui viene trattata la questione".

Il Sindaco ribadisce la massima apertura dimostrata dalla maggioranza attuale offrendo alla minoranza la propria partecipazione a tutte le commissioni nominate. Proprio in merito alla nomina della commissione cimiteriale il cons. Pecoraro Giulio ha dichiarato che essendo un problema della Giunta, la stessa deve gestirlo.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3, su n. 13 presenti

d e l i b e r a

1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio 2005 le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro riassuntivo:

ENTRATA	Previsioni di competenza
TITOLO I - Entrate tributarie	182.200,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione e dalla provincia	846.111,04
TITOLO III - Entrate extratributarie	421.803,61
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	392.008,00
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	939.115,00
TITOLO VI - entrate da servizi per conto di terzi	276.305,00
Totale	3.057.542,65
Avanzo di amministrazione	171.139,00
Totale complessivo entrate	3.228.681,65

SPESA	
TITOLO I - Spese correnti	1.380.051,21
TITOLO II - Spese in conto capitale	871.147,00



TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	701.178,44
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	276.305,00
Totale	3.228.681,65
Disavanzo di amministrazione	0,00
Totale complessivo spese	3.228.681,55

- 2) di approvare, contestualmente, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2005/2007, dando atto della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il documento programmatico del Consiglio Comunale;
- 3) di disporre che l'Ufficio Finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione;
- 4) di dichiarare, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3, su n. 13 presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità di rendere operativo in tempi brevi il documento in argomento.

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2005

Con delibera 4 del 17-1-2005 la Giunta, in conformità a quanto previsto nel bilancio di previsione, ha approvato il PEG in cui sono esplicitati gli obiettivi di gestione ed affidate ai responsabili dei vari servizi le entrate, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie (dettagliate per capitolo/articolo).

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 (Del. C.C. 2 del 21.3.2005)

A seguito di nuove esigenze manifestatesi si è resa necessaria una variazione di bilancio che registra:

- maggiori entrate totali per 402.372,00, derivanti da: maggior utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per (175.972,00), dell'avanzo di amministrazione vincolato da oneri di urbanizzazione (48.217,00), dal maggior utilizzo fondo investimenti (55.141,00), dal fondo investimenti minori utilizzato in parte corrente (8.000,00), da un contributo del Leader Plus per il parziale finanziamento della costru-

zione di una tettoia adiacente la "Casara di malga Cere" (27.840,00) e dall'assunzione di un mutuo presso il BIM Brenta per il parziale finanziamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione del nucleo abitato in "loc. Martinelli" (87.202,00);

- minori spese totali per 122.000,00 riferite al contributo straordinario 2005 per il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco (4.000,00) e ai lavori di rifacimento della pavimentazione del nucleo abitato in "loc. Martinelli" (118.000,00);

- minori entrate totali per 426.000,00 riferite all'assunzione del mutuo, presso la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento dei lavori di rifacimento pavimentazione nucleo abitato "loc. Martinelli" (418.000,00) e dal minor utilizzo di fondo investimenti minori in parte straordinaria (8.000,00).

Il totale delle variazioni dà la differenza attiva pari ad 98.372,00, necessari per il finanziamento di nuove e maggiori spese di pari importo in conto/capitale. Le più rilevanti tra queste sono 34.800,00 per la costruzione di una nuova tettoia adiacente al fabbricato "Casara di Malga Cere"; 20.000,00 per la costruzione di una piazzola per il deposito legname in "Località Valsolero"; 10.000,00 per la quota di competenza comunale del progetto del Comune di Roncegno denominato "la strada del Castagno"; 6.800,00 per il parziale finanziamento del progetto del Comprensorio C3 "Un'ippovia nel Trentino Orientale".

- La spesa riferita ai lavori di rifacimento della pavimentazione del nucleo abitato in "loc. Martinelli" diminuisce da 418.000,00 a 300.000,00 e viene finanziata dall'utilizzo di avanzo di amministrazione libero risultante dal verbale di chiusura per 109.440,00, dall'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato da oneri di urbanizzazione risultante dal verbale di chiusura per 48.217,00, dal maggior utilizzo di fondo investimenti (budget 2000-2005) per 55.141,00 e dall'assunzione di un mutuo con il BIM Brenta (nuova istituzione) per 87.202,00;

APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ANNO 2004 E BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2005 DEI V.V.F. (Del. C.C. 3 e 4 del 21.03.2005)

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ANNO 2004

Entrate accertate in conto competenza	8.998,96
Entrate accertate in conto residui	29.323,72
Totale dell'attivo	38.322,68
Spese impegnate in conto competenza	8.639,17
Spese impegnate in conto residui	26.820,33
Totale del passivo	35.459,50
Avanzo accertato	2.863,18



BILANCIO DI PREVISIONE 2005

ENTRATE

Titolo I - Entrate per servizi retribuiti	600,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di enti	8.400,00
Titolo III - Entrate derivanti da alienazioni, contributi in conto capitale ed assegnazioni di enti o privati	213.260,00
Titolo IV - Entrate per partite di giro	0

Totale Entrate **222.260,00**

Avanzo di Amministrazione dell'esercizio precedente 2.863,18

Totale generale delle Entrate **225.123,18**

SPESE

Titolo I - Spese correnti	9.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	216.123,18
Titolo III - Spese per partite di giro	0

Totale Generale delle Spese **225.123,18**

Interrogazioni e mozioni

Interrogazione prot. 1113 del 14 - 3 - 2005 del gruppo consiliare "Unione civica Telve" su " Spese di gestione degli ambulatori medici".

Opere prioritarie

Riqualificazione del "Teatro Parrocchiale"

Con determina del Servizio tecnico sono stata individuate le ditte per la fornitura di arredi del teatro fissando un importo di base d'asta ad 144.730,00 (D.S.T. 59/2004). E' stata approvata la relazione tecnica ed il preventivo di spesa redatti dall'arch. Leopoldo Fogarotto, che prevede l'esecuzione di opere di completamento del teatro di Telve (segnaletica di sicurezza, parapetto loggia, sistemazione e messa in sicurezza di scala interna ed esterna) per l'ammontare complessivo di 28.616,68 IVA e spese tecniche comprese (D.S.T. 60/2004). Conclusi, nel mese di marzo, i lavori previsti, gli uffici comuna-



li hanno lavorato a spron battuto per avere le autorizzazioni necessarie all'apertura del teatro nei tempi concordati con la nostra Filodrammatica per la prima del lavoro "Dighe de Jez" prevista per il 17 aprile. Dal giorno 15 aprile il teatro è in possesso del certificato di agibilità. L'apertura della nuova sala alla popolazione di Telve è avvenuta però il giorno 30, con una apprezzata rappresentazione della Filodrammatica di Calceranica; la nostra filodrammatica per sopravvenute difficoltà ed impegni non ha potuto essere presente.

La gestione di teatro e spazi accessori è stata affidata all'Associazione "Oratorio don Bosco" (che già gestisce, per le proprie attività istituzionali, le restanti sale dello stabile) fino al 31 marzo 2010 nel rispetto delle seguenti condizioni: l'uso del teatro e dei locali accessori dovrà essere riservato ad attività artistiche, teatrali e culturali in genere ed altre manifestazioni pubbliche (convegni, conferenze, proiezioni di filmati o diapositive, ecc.) non in contrasto con la dimensione religiosa e spirituale dell'uomo, nonché con i principi di tolleranza, di solidarietà e di rispetto della pluralità dei valori culturali e ideali; le pulizie e l'ordinaria manutenzione sono a carico dell'Associazione affidataria; i costi di gestione relativi alle utenze (acqua, luce, gas e R.S.U.) sono a carico dell'Amministrazione comunale come pure quelli relativi alla copertura assicurativa verso terzi (D.G. 39/2005).

Realizzazione nuovo magazzino comunale

Con D.S.T. 56/2004 è stato affidato alla ditta Pecoraro Riccardo di Telve l'incarico per la fornitura e posa porte interne e vetrata per spogliatoio, servizio igienico ed ufficio per il prezzo complessivo di . 2.541,00 I.V.A. compresa.

Piano per l'edilizia abitativa in località Tolver



Con deliberazione n. 1 del 3-1-2005 è stato assegnato il lotto p.f. 672/11 ai signori Strosio Leonora, Strosio Diego, Calvino Giuseppe e Calvino Alessandro in quote indivise di un quarto ciascuno, al prezzo complessivo di 89.113,96 per la realizzazione di n. 4 alloggi. Il 7 marzo è stato assegnato il lotto p.f. 672/13 ai signori Candioli Stefania, Brandalise Carla, Pecoraro Danilo e Candioli Alessandro al prezzo complessivo di 85.055,69 per la realizzazione di altri 4 alloggi. A seguito di rinuncia dei signori Candioli Stefania e Candioli Alessandro i 2 lotti resisi ancora disponibili sono stati assegnati ai signori Pecoraro Lorenzo e Pecoraro Gilberto per un importo di 21.263,93 ciascuno (D.G. 57 del 6.6.2005).

Con l'ultima assegnazione, se non ci saranno altre rinunce, i lotti disponibili sono ora tutti occupati.

Risanamento della parte vecchia del cimitero

Nel corso del mese di dicembre 2004 ed inizio gennaio 2005 sono state eseguite le opere di smontaggio lapidi, scavi, esumazioni salme con cremazione e raccolta resti da parte della ditta O.F.A.T. Onoranze Funebri Associate Trentine s.n.c per l'importo complessivo di . 148.163,00 (D.S.T. 53/2004 e 12/2005). E' stata apprezzata da tutti i censiti la professionalità con cui tale ditta ha eseguito i lavori e soprattutto gestito i rapporti con i familiari.

E' stata approvata una prima perizia suppletiva e di variante per coprire i costi di un maggior numero di cremazioni (80 anziché 50 previste), per l'accertata necessità di bonificare il terreno dai resti mortali anche al di fuori dalle tombe e su una superficie complessiva notevolmente maggiore rispetto a quanto previsto e per la necessità di proteggere il monumento centrale con una serie di micropali della profondità di sette metri. Il maggiore

importo dei lavori ammonta a complessivi 102.271,62 finanziati con il ribasso d'asta per 77.779,33 e con parte delle somme a disposizione per 24.492,29. Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è stato prorogato di 46 giornate naturali e consecutive (D.S.T. 9/2005)

La ditta Grosselli è stata autorizzata a subappaltare: alla ditta Meneghini Marco di Borgo opere in pietra per l'importo presunto di . 65.699,76; alla ditta Rech Enrico di Ospedaletto opere da idraulico per l'importo presunto di . 1.242,73 ed alla ditta Buffa Claudio di Borgo opere da elettricista per l'importo presunto di . 9.305,00 (D.S.T. 3, 11 e 15/2005).

E' stato affidato al dott. Alessandro Sperandio l'incarico di consulenza per gli aspetti geologici durante la fase esecutiva dei lavori relativa alla verifica ed analisi del nuovo terreno di inumazione. (D.G. 52/2005)

L'esecuzione dei lavori risente della lenta fornitura dei prefabbricati in cemento per le tombe di famiglia; verranno comunque rispettati i tempi di consegna previsti.

Revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Telve.

In data 1.12.2004 sono giunte le osservazioni della Commissione urbanistica provinciale al PRG del comune di Telve: valutate dalla apposita commissione comunale è stato incaricato l'arch. Graziano Righi di Trento di redigere gli elaborati occorrenti per l'esame e la stesura delle controdeduzioni al voto espresso dalla CUP (D.G. 44/2005).

Finalmente il 24 aprile 2005 il lungo iter per l'approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Telve si è concluso con la sua approvazione da parte della Giunta Provinciale con 9 voti favorevoli ed uno contrario (ass. Franco Panizza).

Ristrutturazione ed ampliamento della palaz-





zina servizi degli impianti sportivi

Con la delibera nr. 24 - 2005 la Giunta comunale ha incaricato il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, a costituire il Comune di Telve - proprietario degli immobili su cui verranno realizzati i lavori - quale garante nei confronti dell'U.S. Telve per le polizze fidejussorie che verranno richieste alla Cassa Rurale Centro Valsugana al fine dell'erogazione del contributo di 453.600,00 da parte della P.A.T.

Interventi minori su proprietà comunali

Acquisto di materiale informatico per l'Ufficio tecnico (PC, monitor, stampante, programmi) dalla ditta G.I.S.C.O s.r.l. con sede in Lavis per una spesa complessiva di 6.999,60 I.V.A. compresa (D.S.A.F. 23/2004).

Affidamento fornitura e posa di corpi illuminanti natalizi vari per una spesa complessiva di 1.281,98 I.V.A. compresa alla ditta A.P. Elettrica di Alberto Pecoraro (D.S.T. 51 e 55/2004).

Affidamento alla ditta Filippi Maurizio di Telve del ripristino del tratto di pavimentazione in cubetti di porfido del sagrato della Chiesa Arcipretale interessato dai lavori di posa delle tubazione dell'impianto di riscaldamento della sacrestia al prezzo complessivo di 840,00 I.V.A. compresa (D.S.T. 52/2004).

Approvazione della spesa per l'attuazione del progetto Azione 10/2004 che ammonta a complessivi 46.479,20 I.V.A. compresa, di cui 35.738,00 per costo del lavoro ed 10.741,20 per compenso per costi di gestione spettante alla Cooperativa Lavoro e Servizi Valsugana (D.S.T. 54/2004).

Approvazione della perizia dei lavori redatta dal Servizio Tecnico

Comunale che prevede la spesa di 2.000,00 per il collegamento alla rete internet del PC dell'aula di informatica e di 8.000,00 per lavori di sostituzione delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento del piano seminterrato della scuola elementare (D.S.T. 57/2004).

Vendita legname: lotto Masieron di mc. 400 presunti in piedi al prezzo di 33,20 il mc. (D.S.S. 44/2004).

Vendita legname: lotto tracciato strada Col delle Beccarie, assortimento imballaggio, di mc. 308,406, accatastato a strada camionabile in loc. Calamento al prezzo di 45,24 il mc. per un totale 13.041,86 (D.S.S. 45/2004).

Vendita legname: lotto tracciato strada Col delle Beccarie, assortimento bore-travatura, di mc. 248,408, accatastato a strada camionabile in loc. Rio Ziolera al prezzo di 64,00 il mc. per un totale di 19.077,73 (D.S.S. 11/2005).

Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali: richiesta alla P.A.T. - Servizio foreste di progettare e realizzare la manutenzione straordinaria della viabilità in località Villa Longo con importo a carico del comune di Telve di 6.000,00 (D.G. 16/2005).

Affidamento al geom. Giorgio Felicetti dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed ampliamento della piazzola per deposito legname in località Val Solero per un importo presunto dei lavori a base d'appalto di 12.000,00 (D.G. 29/2005).

Affidamento al geologo dott. Paolo Passardi di Trento dell'incarico per la stesura di una relazione geologico e geotecnica di accompagnamento al progetto dei lavori di sistemazione ed ampliamento della piazzola per deposito legname in località Val Solero, per un compenso determinato in 734,40 (D.G. 30/2005).

Approvazione della contabilità finale relativa ai lavori di rifaci-



mento dell'impianto di illuminazione pubblica in viale Castell'Alto ed il prolungamento in località Belvedere che vede una spesa complessivamente sostenuta di 44.102,19 di cui 27.836,97 per l'esecuzione di lavori. (D.G. 92/2004).

Affidamento alla ditta Hollander idro-termica di Levico della fornitura e posa di quanto necessario per la manutenzione straordinaria della centrale termica al servizio dell'istituto comprensivo di Telve e della sala polivalente con annessa la caserma dei vigili del fuoco al prezzo complessivo di 2.460,40 (D.S.T. 4/2005).

Affidamento alla ditta Climagas di Cingarlini Roberto di Borgo Valsugana della manutenzione per il quinquennio 2005-2009 dei nr. 84 estintori e nr. 34 bocche antincendio esistenti presso i diversi edifici comunali per una spesa complessiva annua di 931,20 I.V.A. compresa per complessive due visite annue, una ogni sei mesi (D.S.T. 5/2005).

Acquisto di una poltroncina per l'ufficio Protocollo al prezzo complessivo di 346,80 I.V.A. compresa (D.S.A.F. 2/2005).

Acquisto di 2 gruppi di continuità (uff. tecnico ed anagrafe) e di un monitor per uff. protocollo per una spesa complessiva di 1.317,60 (D.S.A.F. 5/2005).

Acquisto di PC, monitor e programmi per sala giunta per una spesa complessiva di 2.197,20 (D.S.A.F. 6/2005).

Acquisto di due piantane - lampade alogene per la sala giunta al prezzo complessivo di 2.280,00 (D.S.A.F. 8/2005).

Acquisto di novità librerie e testi di integrazione del patrimonio della biblioteca per 5.000,00 (D.S.S. 10/2005).

Affidamento alla Cooperativa Lavoro e Servizi Valsugana del servizio di pulizia dei locali adibiti a servizi sociali e ambulatori medici per l'anno 2005 per l'importo di 5.544,00 IVA esclusa (D.S.T. 1/2005).

Affidamento servizio controllo periodico apparecchiature antincendio e impianto elettrico e rilevazione fumi dell'Istituto Comprensivo di scuola Elementare e Media di Telve "Don Lorenzo Milani" per il quinquennio 2005-2009 per l'importo complessivo annuo di 2.400,00 (D.S.T. 6/2005).

Attuazione di un progetto per l'esecuzione di lavori socialmente utili finalizzato al sostegno dell'occupazione (Azione 10 dell'Agenzia del Lavoro) per il 2005. Il progetto prevede l'impiego di 4 lavoratori oltre al capo-squadra, per 6 mesi per un costo del lavoro previsto in circa 48.000,00, di cui 30.973,82 finanziati da contributo dell'Agenzia del lavoro. L'attuazione del progetto è stata affidata alla Cooperativa Lavoro e Servizi Valsugana con sede in Scurelle (D.S.T. 8/2005).

Acquisto pezzi di ricambio per lama sgombraneve montata su autocarro Unimog per l'importo di 1.517,34 (D.S.T. 10/2005).

Approvazione perizia dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale sulle strade del centro abitato di Telve, evidenziante una spesa di 6.000,00 (D.S.T. 13/2005).

Affidamento alla ditta Climagas di Borgo della fornitura e posa di un caricabatteria completo di impianto al servizio dei pannelli fotovoltaici in funzione presso Malga Cere al prezzo complessivo di 1.101,60 ed alla ditta Pecoraro Igor di Telve della fornitura e posa di quattro miscelatori con leva clinica per i servizi igienici destinati al pubblico al prezzo complessivo di 441,60 (D.S.T. 14/2005).

Incarico fornitura modulistica per le elezioni comunali di domenica 08.05.2005 alla ditta "EDK Editore s.r.l." filiale di Trento e Bolzano, per una spesa complessiva di Euro 2.304,00 (D.S.S. 23/2005).

Concessione all'associazione di censiti della loc. Pupille per la realizzazione dell'acquedotto potabile di un contributo straordinario di 7.269,00 così determinato: 20% della spesa complessivamente sostenuta e documentata (19.701,91 x 20% = 3.940,00) + 50% dei materiali acquistati e messi in opera direttamente (6.659,71 x 50% = 3.329,00) (D.G. 42/2005)

Concessione al Consorzio Acquedotto potabile di Musiera di un contributo di 10.000,00 per le spese tecniche di progettazione esecutiva, direzione lavori e operazioni catastali necessarie per l'inserimento in mappa di una nuova vasca di deposito dell'acqua potabile per la zona di Musiera (D.G. 97/2004).

Concessione al Consorzio Acquedotto potabile di Musiera per la realizzazione di un nuovo vascone d'accumulo, di un contributo straordinario determinato in via presuntiva in 83.731,00 che potrà essere comunque ridotto causa ribasso d'asta o di economie realizzate nell'esecuzione dei lavori, a fronte di una spesa complessiva prevista di 106.400,00 (D.G. 50/2005).

Affidamento al perito industriale Marco Dalsasso con studio a Telve dell'incarico della progettazione preliminare per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in rete da realizzare sulla copertura dell'edificio della scuola elementare con il limite della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento fissato in 100.000,00 (D.G. 58/2005).

Varie

Concessione e liquidazione contributi alle Associazioni culturali: all'Oratorio don Bosco 1.650,00; alla Banda folkloristica 8.800,00; alla Compagnia Schuetzen 350,00; alla Pro Loco 1.000,00 (D.G. 94/2004).

Concessione e liquidazione contributi alle Associazioni sporti-



Spazio ambiente

a cura di
MARTINA FERRAI
Ingegnere dell'ambiente e del territorio

Da dove vengono e dove finiscono le nostre acque di scarico

L'origine e l'impatto ambientale
Le regole per un buon smaltimento
I luoghi della depurazione

Molti ricordano le barche dei pescatori sul lago di Caldonazzo, i lavatoi lungo i fiumi, i tuffi dove l'acqua dei torrenti era un poco più profonda. Tanti altri ne hanno solo sentito parlare: sono quelli nati dopo il boom economico degli anni '60 che ha portato l'acqua corrente, i servizi igienici, le vasche da bagno, le docce, le lavatrici e le lavastoviglie in tutte le case.

L'equilibrio millenario tra le attività dell'uomo e la capacità dell'ambiente di attenuarne i segni è saltato improvvisamente a causa del forte aumento di produzione di acque contaminate da vari tipi di sostanze, da quelle tipiche degli insediamenti civili a quelle di nuove o fortemente potenziate lavorazioni industriali e intensive coltivazioni agricole.

Fortunatamente esistono le capacità e i sistemi, ispirati dalla natura e studiati e potenziati dall'uomo, per correre ai ripari e fare in modo che lo svolgimento delle attività quotidiane non abbia sull'ambiente impatti irreversibili.

FORME DI INQUINAMENTO

L'inquinamento che interessa le acque può derivare da diverse fonti e essere di diverse forme; l'individuazione di ciò che è contaminante dipende dagli usi che si prevedono per la risorsa. Volendo estremizzare la definizione, tutto ciò che non è un atomo di ossigeno o due atomi di idrogeno è un contaminante. In generale, l'inquinamento può essere di tipo organico (sostanze putrescibili), inorganico (metalli o altri composti chimici), batterico, termico (scarichi a temperatura diversa che possono influenzare il microclima o la diversità biologica di un ambiente), da nutrienti (composti di azoto e fosforo responsabili del fenomeno dell'eutrofizzazione).

Le componenti inquinanti possono essere veicolate al corpo idrico da acque reflue di origine civile, industriale, zootecnica, dalle acque di dilavamento stradale, da rifiuti solidi, da deposizione atmosferica.

Le acque reflue civili sono il prodotto di tutte le nostre normali attività quotidiane, dalla pulizia personale alla pulizia della casa, dalla cucina all'uso dei servizi igienici. Ci concentreremo quindi su di esse, per capire quale è il loro destino e cosa può fare ciascuno di noi per rendere più efficace il loro trattamento e contri-



buire a ridurre i problemi della rete fognaria e degli impianti di trattamento.

COSA CONTENGONO LE ACQUE REFLUE CIVILI?

La acque di scarico di abitazioni ed edifici pubblici contengono innanzitutto sostanza organica biodegradabile (derivante da escrementi, scarti di cucina, proteine, carboidrati, grassi) che ha la caratteristica di essere putrescibile. Altra componente importante è costituita dai nutrienti: composti dell'azoto e del fosforo (dall'urina e da detersivi e altri composti chimici).

Oltre alla sostanza organica e ai nutrienti si trova della sostanza organica non biodegradabile (pesticidi), solidi sospesi (organici o inorganici), microrganismi patogeni, metalli pesanti (attività commerciali e industriali), sostanza inorganica disciolta (per esempio sali).

Tutte queste sostanze hanno effetti sull'ambiente che possono essere anche molto negativi; in alcuni casi rappresentano un rischio diretto per la salute umana.

La sostanza organica biodegradabile, rappresentando un "alimento" per i batteri ambientali, dà luogo a consumo di ossigeno; un eccessivo consumo di ossigeno, non bilanciato dalla capacità dell'ambiente di reintegrarlo nell'acqua, porta alla deossigenazione e all'instaurarsi di condizioni settiche, letali per le forme di vita più complesse come ad esempio i pesci. Oli e grassi, spesso biodegradabili, sono responsabili dello stesso fenomeno; inoltre, galleggiando sulla superficie, impediscono lo scambio di ossigeno fra l'acqua e l'atmosfera accelerando il processo di deossigenazione.

I nutrienti (composti di azoto e fosforo) hanno effetto fertilizzante

e quindi stimolano la crescita eccessiva di piante; ciò intacca l'equilibrio biologico dell'ambiente acquatico. Inoltre, alla fine del loro ciclo vitale precipitano sul fondo dei corpi idrici andando incontro a processi di putrefazione. Impediscono l'uso ricreativo dell'acqua (fenomeno delle mucillagini), ostacolano la navigazione e limitano l'utilizzo dell'acqua per usi potabili.

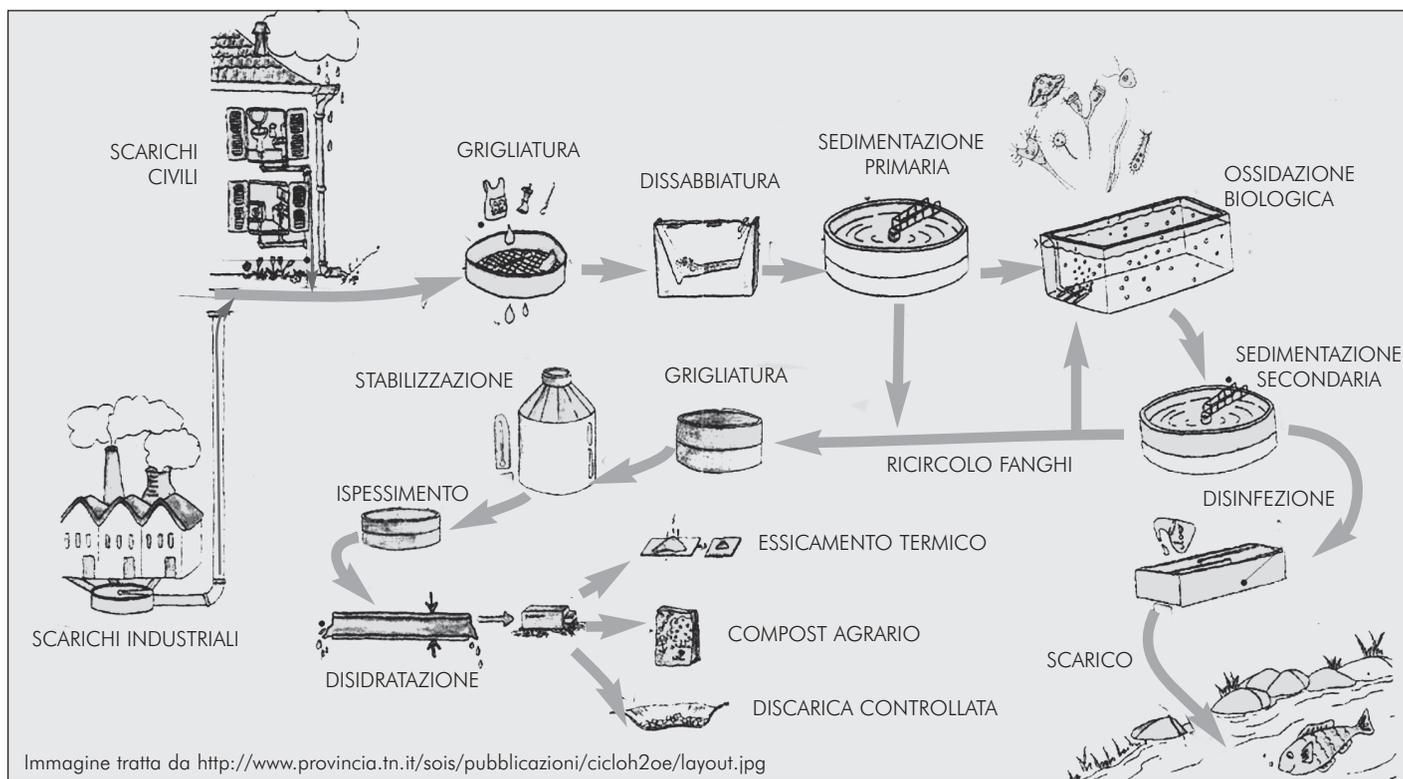
Tutta la frazione solida aumenta la torbidità dell'acqua e si traduce in depositi fangosi putrescibili; se i solidi sono biodegradabili stimolano il consumo dell'ossigeno.

COME SI TRATTANO LE ACQUE REFLUE CIVILI?

In natura le sostanze contenute nel liquame di fognatura, se non presenti in concentrazioni eccessive, sono rimosse da batteri che colonizzano l'ambiente, batteri che sono presenti nel nostro organismo, nelle acque, nei terreni. L'uomo è riuscito a sfruttare questa attitudine di numerosi microrganismi per ridurre l'impatto negativo degli scarichi. La fognatura viene convogliata all'impianto di depurazione che si basa quindi nella maggior parte dei casi su sistemi biologici.

Una tipica sequenza di trattamento è schematizzata nell'immagine a piè di pagina.

Per "alleggerire" il lavoro dei microrganismi e per evitare problemi alle attrezzature presenti nell'impianto (pompe, tubazioni...) si incontra innanzitutto una serie di stadi nei quali si svolgono i trattamenti meccanici finalizzati alla rimozione di tutto il materiale grossolano (carta, plastica, legno) e sedimentabile o galleggiante (sabbia o sostanza organica particolata, oli e grassi). Il materiale raccolto viene avviato in discarica o al trattamento dei fanghi.





Successivamente si incontra il cuore dell'impianto, costituito dai trattamenti biologici di ossidazione della sostanza organica e dell'azoto ammoniacale ed eventualmente di riduzione dei nitrati (denitrificazione) prodotti del processo di nitrificazione (ossidazione dell'azoto ammoniacale). I trattamenti biologici possono essere a biomassa (insieme e di batteri e altri organismi viventi) adesa (che cresce su supporti plastici o pietrisco, flottanti o fissi) o a biomassa sospesa (fiocchi di materiale vivente che fluttuano nella matrice liquida).

In Provincia di Trento la maggior parte degli impianti è basata su sistemi di trattamento a biomassa sospesa, detti anche a fanghi attivi. Il fango attivo è una comunità di batteri, protozoi, funghi, rotiferi, alghe, virus; è una comunità viva, quindi si nutre (consuma sostanza organica, ossigeno, azoto ammoniacale), cresce (duplicazione con aumento della quantità di biomassa), muore (produzione di altra sostanza organica). Come ogni organismo vivente ha "preferenze" in termini ambientali (temperatura, ossigeno, pH...) e quindi talvolta può subire shock in seguito allo sversamento di alcune sostanze o in particolari condizioni.

A valle del trattamento biologico si incontrano altri stadi finalizzati alla rimozione del fango attivo dall'acqua trattata e alla eventuale disinfezione dell'acqua chiarificata. I fanghi che sedimentano sono poi in parte riciclati per non impoverire la vasca a fanghi attivi e in parte (fanghi di supero) avviati alla linea di trattamento dei fanghi che prevede successivi stadi di ispessimento e quindi un ulteriore trattamento biologico per mineralizzare la biomassa. Ciò che rimane viene mandato all'impianto di compostaggio o in discarica.

COME E DOVE SI TRATTANO LE NOSTRE ACQUE REFLUE?

Le acque di scarico del comune di Telve vengono convogliate all'impianto di depurazione di Villa Agnedo, dimensionato per 30000 AE; in realtà ne serve circa 10-15000.

L'impianto è a fanghi attivi, e prevede i seguenti trattamenti, schematizzati in figura a piè di pagina.

Nel corso del triennio 2001-2003 l'impianto ha sempre rispettato i limiti normativi o contrattuali imposti sulle concentrazioni di COD, BOD5, azoto ammoniacale e solidi sospesi.

Confronto fra l'acqua in ingresso all'impianto e l'acqua in uscita

BUONE PRATICHE

Il trattamento delle acque è un aspetto fondamentale della tutela dell'ambiente e della salute umana; pertanto, per quanto è possibile, ciascuno può e deve comportarsi in modo tale da evitare problemi a carico della rete fognaria e dell'impianto di trattamento.

Il personale che lavora in questo ambito ogni giorno si trova a far fronte a piccoli e grandi problemi dovuti alla distrazione, all'incuria o ad atteggiamenti sconsiderati di chi pensa che una volta tirato lo sciacquone quello che succede non sia più un suo problema.

Alcuni piccoli consigli che ognuno può seguire e mettere in pratica, possono aiutare a risparmiare denaro, blocchi all'impianto, danneggiamento di attrezzatura, problemi ambientali:

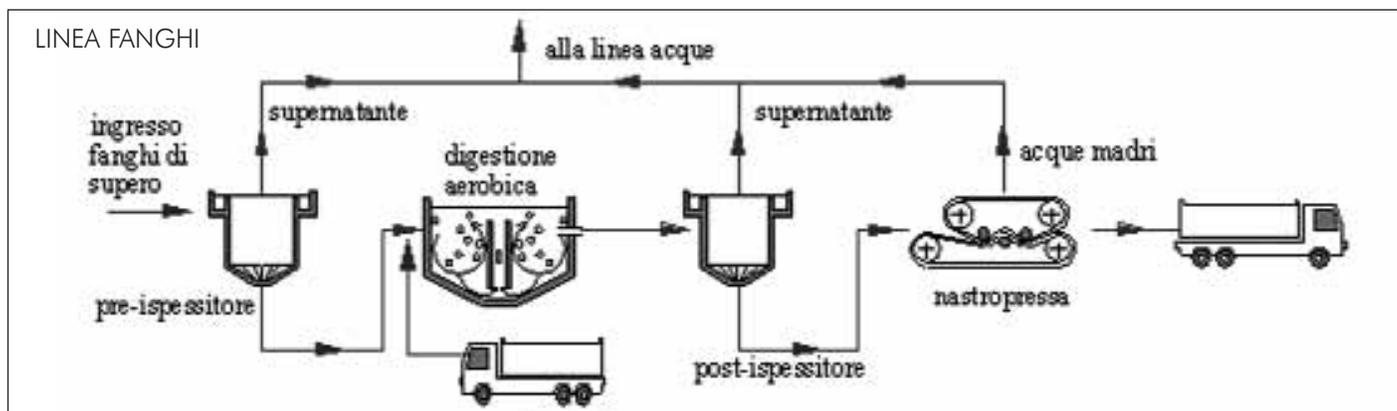
Non buttare niente di NON biodegradabile negli scarichi (plastica di vario genere, carta assorbente, pannolini, rifiuti solidi in genere)

Limitare lo scarico di rifiuti solidi anche biodegradabili

Evitare allacciamenti di acque bianche o grigie per non sovraccaricare l'impianto idraulicamente, con peggioramento delle prestazioni (necessità di by-pass)

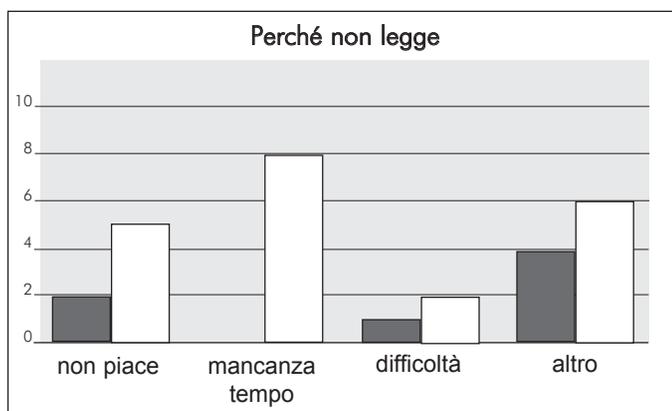
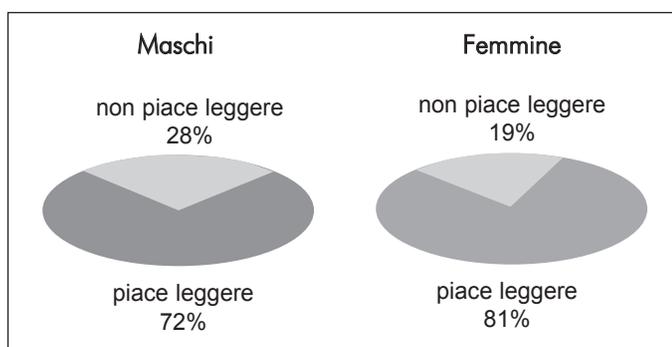
Non scaricare oli, carburante, pesticidi o altre sostanze tossiche ma portarli negli appositi centri di raccolta

Possono sembrare cose banali, ma talvolta sembra che per qualcuno il buonsenso non basti: nelle scorse settimane la Protezione Civile di Vicenza è intervenuta tre volte su impianti di depurazione per catturare tre...serpenti boa (SIC!) di cui qualcuno si voleva liberare in maniera apparentemente semplice e senza rischi.

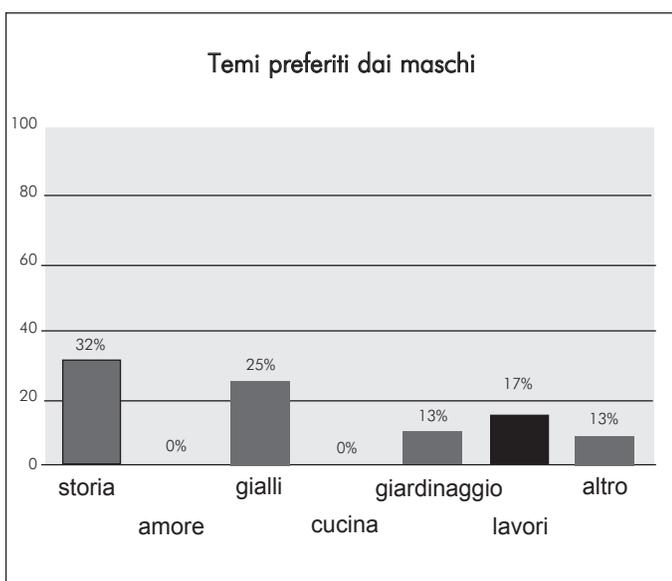




affermativamente; con la domanda successiva si cercava di sapere qualcosa di più sul perché della non lettura: ciò che colpisce è che non tutti coloro che avevano dichiarato di non gradire la lettura confermano questo orientamento; fra quelli invece che avevano affermato di avere piacere nel leggere, ve ne sono parecchi che, soprattutto per "mancanza di tempo", non leggono.



La domanda n° 6, in maniera estrema- ■ maschi □ femmine



mamente semplificata, voleva indagare su che cosa si legge: libri, ed eventualmente di che genere, giornali o altro. Naturalmente le risposte potevano essere plurime.

Giornali e riviste assieme hanno totalizzato più preferenze dei libri; all'interno di questi ultimi il genere maggiormente gradito è quello della storia della guerra, seguito dai testi di cucina.

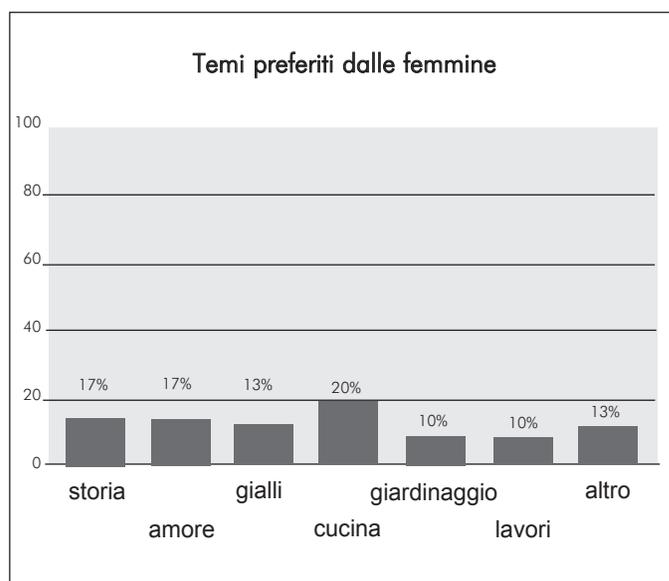
A proposito della provenienza dei libri, la biblioteca è la fonte principale anche se ci si aspettava un indice più rilevante.

Le domande n° 8 e n° 9 riguardavano la frequentazione della biblioteca: soltanto 9 sono utenti assidui, mentre 18 dichiarano di andarci ogni tanto e ben 39 non la frequentano mai!

Di questi ultimi, 3 affermano di non conoscerla, 6 di trovare difficoltà nel recarvisi e 30 adducono motivazioni non precisate. Tutti sanno che il prestito è gratuito; i servizi offerti sono noti a 49 persone mentre per 17 non lo sono.

Infine su 52 interpellati che hanno dichiarato il loro piacere nella lettura, soltanto 17 si sono dichiarati interessati ad avere gratuitamente una lista periodica delle novità acquistate dalla biblioteca.

Nel complesso il quadro che emerge dal questionario non è dei più rosei; mancano soprattutto indicazioni sul come muoversi (nessuno ha espresso suggerimenti o richieste nello spazio predisposto). Rimane inoltre quell'85% di massa indistinta che non ha dato risposta ai quesiti proposti e per la quale è estremamente complicato trovare modi per favorirne la partecipazione.





quindi, entro i confini della giurisdizione - Telve, Telve di Sopra, Carzano, Ronchi, Torcegno - di amministrare la giustizia, riscuotere le tasse, godere di diritti e benefici, ecc.). Ma egli fu anche uomo di severi studi giuridici e scientifici (era stato allievo del matematico Andrea Argoli), e lasciò una ricchissima biblioteca, ampliata poi nel corso del '700 dai discendenti, in special modo da Carlo Antonio, vicino a personaggi quali Girolamo Tartarotti. Un inventario del 1759, trascritto nel libro, elenca più di 1500 volumi, un numero notevolissimo per quell'epoca, che accanto ai gioielli, ai quadri e alle monete antiche andavano a formare le preziose raccolte di famiglia, disperse poi nel corso dei secoli per i motivi più diversi. Sui rapporti culturali e sui percorsi di studio che erano alla base di questi interessi si è conservato fortunatamente un ricco carteggio, parzialmente riportato o sunteggiato, ed inquadrato storicamente. Se il limite che ci si è posti è quello della fine della giurisdizione (che è poi anche il limite della documentazione disponibile) non si è rinunciato a gettare un piccolo sguardo sul successivo percorso della famiglia, entro il quale si incontra ad esempio la pittrice Pia Buffa, allieva di Eugenio Prati.

Il libro non si limita a seguire le vicende biografiche, politiche, culturali e amministrative della famiglia Buffa, ma riserva i primi tre capitoli alla ricostruzione della vita culturale del territorio attorno a Borgo Valsugana e Telve. Anche qui colpisce la vivacità culturale di questo lembo di terra trentina. Processi, elenchi infiniti di tasse, lunghe liste di piccole morti fanno capire la durezza della vita quotidiana non solo fra contadini e artigiani. Ma scorrendo gli inventari, regolarmente stilati nel momento della morte, ci si rende conto che in molte case c'era lo spazio per libri e quadri. In genere si trattava di opere riservate alla religione: un libro di preghiera, un'immagine della Madonna, segnali comunque di una significativa considerazione spirituale. Anche la musica, quella semplice per sostenere un ballo o una serenata, aveva uno spazio davvero importante. Decine e decine sono i nomi di suonatori emersi dalle carte. Musicisti dilettanti che si muovevano per le strade, sulle piazze, nelle osterie con violini, flauti, chitarre o colascioni. Borgo era città con un alto numero di artigiani, molti dei quali giungevano da valli laterali ad imparare il mestiere (falegnami, muratori, calzolai ecc.): chiusa la bottega, loro giovani, giravano cantando e suonando non solo a carnevale o nell'estate ma lungo tutto l'anno. Magari si divertivano anche ad affiggere gustose pasquinate in versi sulle porte di qualche persona bigotta o perbenista scatenando poi le ricerche degli sbirri e lunghi processi. Le classi più ricche, borghesi e aristocratici, preferivano divertirsi a suonare in casa, con le partiture disposte sui leggi, abbracciando un violino o davanti ad una tastiera. Anche qui l'esercizio della musica non appartiene solo alle famiglie nobili dei Buffa, Ceschi, Wolkenstein o Hippoliti. Sono alcune decine le famiglie borghesi o aristocratiche abituate a ritrovarsi nei salotti per suonare un minuetto, una sinfonia di Haydn o una sonata di Mozart: Alpruni, Danna, Sartorelli, Dordi, Strobele, Trentinaglia ecc. tutte meritevoli di uno studio specifico capace di rivelare altre meraviglie.

Sedi di una pratica musicale continua erano ovviamente le chiese: a Borgo il primo organo veniva costruito attorno al 1590, mentre per Telve bisognerà aspettare il 1766. Anche qui le carte

lette hanno segnalato una ritualità continua e ricca, con processioni, vesperi, messe cantate, luminarie, apparati cerimoniali che non mancavano di solennità. A fianco della chiesa nel Settecento cresceva anche la passione per il teatro, coltivato prima in edifici improvvisati poi in luoghi stabili dove si poteva anche assistere a delle vere e proprie opere in musica.

Mancando di un archivio musicale specifico le notizie sulla vita musicale sono state attinte dalle fonti più diverse: processi, epistolari, inventari, libri conti, memorie ecc. Mentre quindi si apprende della presenza di un suonatore di violino si legge anche del contesto in cui il violinista opera: si viene così a sapere di terribili risse, di omicidi, di beghe scatenate per un non nulla. Emergono quindi piccoli episodi osservati dal buco della serratura, sguardi di vita quotidiana, brevi ma intense biografie. Un'infinità di episodi che attendono ulteriori approfondimenti. Il libro è poi completato dal catalogo delle musiche del Fondo conservato presso l'Archivio di Stato a Trento, da una serie di documenti trascritti integralmente e da un apparato iconografico davvero interessante con quadri, mappe, partiture, disegni quasi integralmente inedite capaci anche di suggerire un percorso particolare sui costumi indossati nel Cinque/Seicento dalla gente di Telve.



Sullo sfondo della pala di Carlo Sartorelli (1793) veduta di Castellalto



A.N.F. Gruppo di Telve

di Sandro Baldi

Come abbiamo già in precedenza spiegato, la nostra attività ha subito dei forti rallentamenti causati da alcuni disguidi prevalentemente burocratici (rinnovo della direzione).

In questi (pochi) mesi d'attività oltre che a partecipare alle manifestazioni in ricordo dei caduti, abbiamo rimodernato la nostra sede e ci stiamo inoltre prodigando per rendere più accogliente la nostra "Baita" al Passo del Manghen, in maniera tale da poterla mettere in un prossimo futuro a disposizione anche delle altre associazioni o dei censiti che ne faranno richiesta. Abbiamo inoltre, come da tradizione, organizzato il pranzo sociale presso l'albergo Calamento, dove il nostro iscritto "meno giovane" Fedele Isacco ci ha regalato una poesia che era già stata pubblicata su Telve notizie del 2002 e di cui riportiamo la prima strofa

De Telve son 'l fante pù vecio
e se me vardo 'ntel specio
me domando quel che è restà
de quando ero soldà.

Associazione verso L'Ecomuseo del Lagorai

di Giancarlo Orsingher

Il primo semestre del 2005 è stato un periodo ricco di attività, impregnate per lo più sugli aspetti legati alla storia e alla tradizione del nostro territorio.

Non è mancato comunque il momento "istituzionale", con l'assemblea annuale che l'11 marzo ha visto riuniti i soci nella sala riunioni della scuola elementare di Telve di Sopra.

Due sono state le serate a tema strettamente storico organizzate nei primi mesi dell'anno: Mauro Nequirito ha presentato in gennaio "Le carte di regola nell'antica giurisdizione di Castellalto", illustrando in maniera chiara e molto apprezzata dal numeroso pubblico gli antichi "statuti" delle comunità di Telve-Carzano, di Telve di Sopra e di Torcegno.

Altrettanto partecipato ed interessante è stato l'incontro su "La guerra rustica del 1525 in Valsugana", nel quale lo storico medievalista Carlo Andrea Postinger ha svelato non pochi aspetti, ai più sconosciuti, sulle cause dello scontro e sulle modalità in cui questo si è svolto.

Pure legato alle tradizioni locali è stato il corso di tessitura, che tra marzo e maggio ha visto impegnate al telaio per sette incontri 12 donne dei quattro paesi rientranti nell'Ecomuseo. Un'esperienza che, al di là del prodotto finale rappresentato da



una piccola stuoia multicolore, ha suscitato un grande entusiasmo nelle partecipanti, grazie anche alla bravura delle esperte dell'associazione "T-essere" che hanno gestito gli incontri. Il successo dell'iniziativa ci ha indotti a proporre per questa estate un laboratorio di telaio rivolto ai bambini con due incontri il 23 e 24 agosto ed un laboratorio per adulti in programma il 9 ed il 16 settembre. L'attività è adatta a tutti, maschi e femmine, giovani e meno giovani, quindi...tutti sono invitati a partecipare!

Il momento più impegnativo e nel contempo di maggior risalto dell'attività primaverile è consistito nell'iniziativa legata alla storia della famiglia Buffa dal titolo "Sulle rive del Brenta", promossa dal Sistema culturale Valsugana orientale ed alla quale l'associazione ha contribuito in tre appuntamenti: il concerto della pianista Stefania Neonato che si è tenuto il 20 maggio nel teatro parrocchiale con l'impiego di un fortepiano del 1700, messo a disposizione dal "Museo degli usi costumi della gente trentina" di S. Michele all'Adige. Molto apprezzata l'alternanza dell'esecuzione dei pezzi musicali con la narrazione, egregiamente effettuata da Linda Martinello, di brani storici tratti dal libro "Sulle rive del Brenta". E proprio la presentazione del libro che illustra in particolare la "storia musicale" del nostro territorio, ricavata dai documenti del "Fondo musicale Buffa" custodito all'archivio di Stato di Trento, è stato, il giorno dopo, il secondo appuntamento dell'iniziativa; molto suggestiva l'ambientazione in cui si è svolta la presentazione: la corte della casa Buffa sul "Monte Giglio" di Carzano. Una settimana più tardi, infine, "Musica in casa Buffa",





con lo splendido concerto di musica rinascimentale nel portico del palazzo Buffa di Telve, curato da Piero Deflorian e che ha visto protagonisti anche diversi musicisti telvati.

Sulla scia di quanto avviato dal Gruppo RAC di Telve negli anni a cavallo del 1980 l'associazione ha pensato di dare il via al progetto "Il baule della memoria", la raccolta di interviste agli anziani dei paesi su diversi aspetti della vita del passato. Grazie all'archivio del Gruppo RAC alcune interviste a persone di Telve ormai scomparse sono già disponibili e, con l'intervista ad Isacco Fedele, è ripreso il lavoro di registrazione di altre testimonianze. Qualsiasi indicazione utile è naturalmente bene accetta.

In cinque incontri tra maggio e giugno si è svolto, presso la sede del "Centro Lagorai natura" di Torcegno e dell'oratorio "Don Bosco" di Telve, il corso di formazione "Giovani tra i giovani", rivolto a giovani animatori della zona e cofinanziato dall'Assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili.

Nel corso della primavera il consiglio direttivo dell'associazione ha inoltre stilato il programma di una serie di appuntamenti in programma nel corso dell'estate. Li ricordiamo invitando tutti a partecipare: la serata animata da Anna e Katia su "La famiglia de Thelvo" il 22 luglio al "Centro Lagorai natura" di Torcegno e la successiva escursione "Castelli tra storia e leggenda" nel pomeriggio del 30 luglio. La presentazione del CD rom "L'uomo selvatico o basadone" che si terrà il 29 luglio nella suggestiva ambientazione di malga Pozza, in val Calamento. "A veder le stelle", il 12 agosto a malga Cere: la visione e la conoscenza della volta celeste in occasione della caduta delle stelle cadenti, con l'aiuto dell'Associazione astrofili del Tesino e della Valsugana. L'escursione sul monte Ciste e sui luoghi della I Guerra mondiale con Luca Giroto il 21 agosto. E ancora i già citati due laboratori di telaio. Infine un accenno al progetto di scambio "Una storia... europea" che dal 2 all'11 agosto vedrà ospiti dell'Ecomuseo, all'agritur di malga Cere, due gruppi di giovani provenienti dai Pirenei spagnoli e dalla Lettonia; assieme ad un gruppo di "nostri" giovani lavoreranno sul tema dell'animazione giovanile; ma di questo e di altre attività parleremo nel prossimo numero. Per concludere è doveroso un ringraziamento alle amministrazioni comunali di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno nonché alla biblioteca di Telve per il sostegno e la collaborazione forniti nell'organizzazione delle diverse iniziative, ora come negli anni scorsi.

Banda folkloristica di Telve

di Stefano Zeni

Affermazione di prestigio al 10° Concorso Bandistico Nazionale di Scandicci

Dopo la pubblicazione del CD, nel dicembre 2004, un altro evento ha regalato grande soddisfazione a tutti i componenti della nostra banda. Proseguendo nel cammino che ha portato ai riconoscimenti ottenuti in passato nei concorsi di classificazione bandistica a livello provinciale, nel 2003 e nel 1994, domenica 5 giugno, al 10° Concorso Bandistico Nazionale di Scandicci (Firenze), la banda di Telve ha ottenuto due importanti riconoscimenti: il 1° posto nella prova di marcia, ovvero nella sfilata snodatasi al mattino lungo le vie del centro storico, e il 3° posto assoluto nella prova d'esecuzione musicale effettuata in teatro nel pomeriggio.

A giudicare le bande partecipanti ammesse alla fase finale del concorso e giunte a Scandicci, oltre che dal Trentino, da Lazio, Abruzzo, Marche, Liguria, Toscana e Lombardia, una giuria formata da ben nove membri, tutti musicisti di alta qualità, provenienti dal mondo professionale bandistico e orchestrale.

La giuria, nell'assegnare il 1° premio alla nostra banda nella prova di marcia, ha voluto sottolineare al pubblico del gremito teatro Aurora di Scandicci che tale riconoscimento non è stato assegnato in virtù della ricercatezza del costume indossato, ma prestando attenzione ad altri parametri di valutazione come la qualità d'esecuzione musicale in movimento e da fermo, l'accuratezza dell'inquadramento, la modalità di partenza e d'arresto, la sincronia dei movimenti e del passo, l'assetto globale della banda nella fase di marcia in linea e nei cambi di direzione.

Ancora più prestigioso, dal punto di vista prettamente musicale, è il 3° posto assoluto assegnato alla banda di Telve nella competizione vera e propria svoltasi al chiuso, in teatro. Se consideriamo che i nove giurati ci hanno attribuito complessivamente il punteggio di 584 punti, e che la Società Filarmonica di Cornigliano (Genova), 2° classificata, ne ha conseguiti 587, appare notevole





la qualità artistica espressa dal nostro complesso. Il primo posto, con 607 punti, è stato assegnato ai "Leoncini d'Abruzzo" di Piscina (L'Aquila), una banda rappresentativa della zona, formata in gran parte da musicisti diplomati in conservatorio, e quindi simile alla Grande Banda Rappresentativa dei Corpi bandistici della provincia di Trento.

Alla banda di Telve è stato poi assegnato un ulteriore premio minore, ma ugualmente a lungo applaudito, per essersi presentata al concorso con il maggior numero di componenti femminili.

Un sincero plauso va quindi ad ogni singolo bandista, e in particolar modo al nostro maestro Bernardino Zanetti, da sempre responsabile musicale e direttore di questa banda; attraverso i dodici anni d'attività egli ci ha saputo guidare lungo una linea di crescita davvero invidiabile sia sotto il profilo qualitativo, artistico-musicale, sia sotto il profilo quantitativo, in relazione al numero dei componenti che oggi superano la cinquantina.

Fra gli altri impegni della prima metà dell'anno in corso va ricordato quello del 16 aprile presso la Sala Polivalente, in concomitanza dell'esibizione dell'Art Ensemble Orchestra, una compagine cui appartiene il nostro stesso maestro. Nell'occasione la banda ha eseguito quattro brani di introduzione al concerto della formazione ospite, la quale, grazie alla notevole preparazione musicale e alla felice scelta dei brani, ha saputo attrarre una buona presenza di pubblico ed ha, infine, ricevuto numerosi e meritatissimi elogi.

Il tradizionale appuntamento dei saggi di fine corsi, tenutisi il 28 maggio presso la Sala Polivalente, ha visto, come di consueto, l'esibizione di una folta schiera di giovani, seguita da un breve, ma apprezzato intervento della sempre presente banda giovanile. I nostri 50 allievi iscritti ai corsi di solfeggio e di strumento offrono un'ottima prospettiva per il futuro della nostra banda, la quale si contraddistingue già, in ambito provinciale, proprio per l'alta percentuale di giovani.

Non mancheranno nemmeno in questa estate gli appuntamenti in prestigiose località turistiche. In particolare ricordiamo Sappada (Belluno) in luglio, dove suoneremo per la prima volta, Siror e Fiera di Primiero in agosto, dove invece, la nostra banda è ormai di casa grazie agli inviti che puntualmente, dalle APT della valle, ogni anno riceviamo.



Compagnia Schützen Telve

di Fabrizio Trentin

Come ogni anno l'attività dell'associazione è iniziata con la convocazione dell'assemblea generale che ha approvato il programma 2005 e ha altresì provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Eletti alle cariche di capitano Corona Giuseppe - vice Pecoraro Giulio - componenti il direttivo Fedele Enrico - Fantin Sandro - Molinari Guido - Trentin Fabrizio.

Già numerose sono state le manifestazioni alle quali ha partecipato la Compagnia.

In febbraio partecipazione all'anniversario della morte di Andrea Hofer presso il santuario di S. Romedio e a Mantova.

Il due e cinque marzo 2005 gara di tiro a segno presso il poligono di Strigno per il trofeo "Tito Pecoraro"

Si è partecipato a feste di altre compagnie, da ricordare la partecipazione alle celebrazioni in onore del Sacro Cuore con S. Messa in Trento e l'allestimento in paese della tradizionale croce.

Domenica 19 giugno con trasferta in pullman partecipazione alla festa del "Battaglione Stubai" in Austria.

Già programmate numerose sono le partecipazioni a ricorrenze nei prossimi mesi.

Gruppo adolescenti

di Roberta Agostini

Quest'anno il gruppo adolescenti del nostro paese ha deciso di compiere un viaggio.

Si sa, viaggiare è bello, si prende e si va... ma dove? E soprattutto come? Con chi?

Abbiamo cercato di rispondere a queste domande iniziando un percorso insieme a tutti i gruppi adolescenti del decanato; un percorso dal titolo "Una stella per strada".

Ma vediamo di capire bene cosa vuol dire mettersi in cammino, analizzando tappa per tappa le nostre conquiste.

All'inizio eravamo tanti giovani che vagavano di qua e di là, soli, ognuno con i propri sogni...

Moltissimi sono, infatti, i desideri che abitano nel nostro cuore. L'inquietudine è in agguato quando essi non riescono a trovare realizzazione, quando ci sembrano irraggiungibili o ancora, quando sono desideri così diversi tra loro da non riuscire a capire quale sia tra essi il più importante, quello per cui vale veramente la pena di lasciare tutto il resto per inseguirlo con tutte le nostre forze.

Ricerca costa fatica, soprattutto in un mondo che appare complesso, forse caotico.

Alzare lo sguardo fino al cielo significa cercare la stella verso la



con il suo superbo parco e l'Abbazia di Montecassino (Lazio) situata, solitaria, su un alto monte e raggiungibile con una bella strada panoramica. Più della metà dei partecipanti è intervenuta allo spettacolo folcloristico della "Tarantella", un vero gaudioso sia per le danze che per la musica partenopea. Con nostalgia abbiamo lasciato Sorrento per il trasferimento a Matera, in Basilicata. Indimenticabile il pranzo al ristorante "Il Terrazzino" e poi il giro nella cosiddetta "Città dei Sassi" tutelata dall'Unesco e "Patrimonio dell'umanità". Non ci sono parole per descriverla, è un impatto unico e memorabile. In serata trasferimento in Puglia con visita ad Alberobello, tour del Salento con Lecce, S. Maria di Leuca, Gallipoli, Taranto, Bari e per finire la nostra splendida gita una breve tappa per visitare la celebre cattedrale di Trani e poi a S. Giovanni Rotondo da Padre Pio per una preghiera. Il tempo ci è stato abbastanza propizio e, grazie anche alla buona tavola meridionale e al buon bicchiere di vino, il gruppo era sempre di buon umore. Ringrazio tutti, siete stati veramente fantastici!!

La seconda gita fatta il 19 aprile, solo pomeridiana, è stata una gita culturale - ricreativa offerta a tutti i soci tesserati dal Consiglio della Provincia Autonoma di Trento. Abbiamo scelto prima la visita all'Aula Depero a Trento e poi la visita guidata al Castello di Stenico. Anche per questa escursione eravamo una cinquantina. Peccato che il tempo, bello alla partenza, abbia fatto poi i capricci, però è stato bello ugualmente.

La terza e ultima gita per quest'anno, è stato il pellegrinaggio alla grotta della Madonna di Lourdes di Chiampo (VI) il mercoledì 8 giugno scorso. Anche questa volta eravamo più di 50 partecipanti e, grazie al nostro Don Franco, anche la parte spirituale è stata veramente appagante. Una partecipata S. Messa e una condivisa Via Crucis ci ha stretti tutti insieme attorno a lui. Il bel tempo, il buon pranzo al ristorante e il piacevole giro ad

Est del lago di Garda con breve visita a Malcesine ha soddisfatto anche il lato girandolone di alcuni di noi.

Il prossimo anno ci ripresenteremo con nuove idee e nuovi itinerari!!

Auguro a tutti voi una felice estate e vi ricordo che la "Festa dell'Amicizia" in Calamento sarà per venerdì 19 agosto 2005. Vi aspettiamo numerosissimi come sempre!

Gruppo RagGio

di Linda Martinello

Si è concluso ormai da un mese "Oratoriamo?", il principale impegno invernale del Gruppo RagGio. Gli incontri, aperti a bambini e ragazzi, ci hanno visti impegnati ogni volta su un tema nuovo.

E così, se in ottobre abbiamo giocato con l'autunno e i suoi prodotti, in novembre ci siamo districati fra gli episodi più significativi della storia di "Alice nel paese delle Meraviglie", mentre in dicembre abbiamo allestito un presepe artigianale nella sede dell'ass.ne Pensionati e Anziani. Con l'anno nuovo e l'arrivo del Carnevale abbiamo optato per un incontro intitolato: "Vieni al Gruppo RagGio e... fai riciclaggio!" nel quale abbiamo costruito delle coloratissime maschere utilizzando materiali di recupero e tanta fantasia. In febbraio ci siamo tuffati nel mondo profumato di spezie e di mistero dell'Antico Egitto, improvvisandoci archeologi intenti a ricostruire la vicenda del faraone Ram Sek. In Aprile, dopo un inverno soffocato dallo smog, abbiamo deciso di giocare un pò con i segnali stradali e le macchine (di cartone, però!). L'ultimo incontro, quello di maggio, è stato struttu-



rato come una grande caccia al tesoro per le vie del paese, durante la quale abbiamo ripercorso i giochi più belli proposti durante l'anno. A tutti i presenti, inoltre, è stata regalata la maglietta ufficiale del Gruppo RagGio (dipinta a mano da noi!). Tirando le somme, un anno ricco di lavoro e di soddisfazioni per gli animatori e di divertimento per i ragazzi, come potrete osservare di persona se vi fermerete a guardare le foto appese all'Oratorio....

Arrivata la bella stagione, il nostro motto è diventato: "Il Gruppo RagGio non va in pensione in maggio". Stiamo pensando ad alcune serate aperte all'Oratorio (progetto pilota: se ci sarà interesse potremmo portare avanti l'iniziativa anche durante l'anno scolastico) e poi letture animate in paese e in montagna, giochi al parco giochi, collaborazione con il progetto Pandocheion proposto dall'Oratorio di Borgo e con l'Ass. Verso l'Ecomuseo del Lagorai...

Insomma, gli appuntamenti non mancano e l'entusiasmo nem-

meno...

Per concludere, vorrei ringraziare tutti quelli che ci sostengono moralmente e materialmente, i ragazzi che hanno partecipato e le loro famiglie, gli animatori per la loro disponibilità e pazienza. Buone vacanze a tutti!

Grest oratorio 2005

di Iolanda Zanetti

Un improvviso e dirompente acquazzone non ha turbato più di tanto la festa, che si doveva svolgere sul prato con i genitori, come momento conclusivo del Gr.Est. (Gruppi Estivi); certo, non è stata attuata la scaletta nel suo complesso che prevedeva il "discorso", i giochi dei ragazzi e ai genitori, ecc. tuttavia, è stato condiviso da tutti i presenti quanto di positivo ha trasmesso l'esperienza di gioco attraverso la presentazione dei quattro gruppi, degli inni inventati, della mostra fotografica e pittorica, della premiazione di tutti i partecipanti con la "medaglia di legno", il tradizionale lancio dei palloncini con la cartolina tratta dall'abecedario e una fantastica merenda per piccoli e grandi.

In otto pomeriggi, dal 15 al 24 giugno, quaranta ragazzi delle elementari si sono ritrovati presso gli spazi dell'Oratorio don bosco, accolti da una buona quindicina di animatori: subito le bands di inizio e a seguire la drammatizzazione degli atti tratti dalla storia di Pinocchio con naturalmente una scenografia che si arricchiva, di giorno in giorno, di personaggi e di materiali. Certamente questa prima parte catturava a bocca aperta tutto il "piccolo" pubblico, poiché la versione teatrale delle avventure e disavventure del povero burattino era alquanto avvincente





GRUPPO ESTIVO 2005



*Un' estate
senza fili*



ed entusiasmante e ciò ha contribuito a raggiungere quei possibili obiettivi che il progetto educativo di questo GrEst si era prefissato di vivere.

Dopo l'animazione della storia, le squadre si trovavano in distinte salette per il laboratorio di creatività che si esprimeva nella realizzazione di attività manuale e nella conversazione su specifiche proposte. Via poi ai grandi giochi di gruppone, sempre inerenti agli spunti della fiaba, che puntavano al coinvolgimento di tutti, adatti alla situazione e all'età, sicuramente una faccenda di... pelle, di mente e di cuore. Non è mancato l'appuntamento quotidiano della riflessione, perché "Pinocchio", la favola quotidiana, ha anche un volto cristiano nella sua storia: un burattino che è parabola del diventare grande, di quel figlio prodigo... un Grillo parlante che non è solo un narratore ma la Voce della Coscienza... un Geppetto che riflette il ruolo della paternità nel suo senso di responsabilità, lavoro, regola... una Fata che con il suo enigma rappresenta la Grazia e il Perdono... Lucignolo, il Gatto e la Volpe, Mangiafuoco e tanti

altri...

Dulcis in fundo una mega merenda con la collaborazione di mamme, papà, zie o il ...parroco.

Insomma, un GrEst per "Un'Estate senza fili" nel ricordo degli inni di squadra, dei lavoretti, dei giochi, dei pensieri; un GrEst dal semplice filo conduttore che è bello riscoprire in un vecchio personaggio un volto nuovo che dice ancora una volta ai ragazzi e agli animatori: " Non si finisce mai di imparare".

Oratorio don Bosco

di Silvano Berti

Per l'edizione estiva di Telve Notizie ecco un breve riassunto di quanto fatto nei primi 6 mesi del 2005 che è iniziato come al solito con la Befana dei bambini, gradita ed apprezzata e che in questa edizione ha visto il debutto di una nuova Befana!

Vista la brevità del Carnevale e per i tragici fatti del Sud Est Asiatico ne abbiamo festeggiato la fine in tono minore, senza sfilata, ma bruciando come al solito un pupazzo dell'inverno che rappresenta il male e simboleggia tutti i nostri difetti.

A Pasqua il solito impegno per il montaggio e smontaggio del S. Sepolcro (l'altare del Crocefisso per chi non l'avesse visto).

In aprile la Tombola Mangiona con ben 85 premi dei quali nemmeno uno è avanzato.

A maggio la 16° edizione della Festa per l'Anziano, nel rinnovato Teatro Parrocchiale. Grazie alla collaborazione di tanti "piccoli amici" (scuola di chitarre - gruppo amicizia - classe V elementare) e del Coro Parrocchiale di Telve è stata una bellissima occasione per stare un po' insieme ai nostri over 65. Un grazie a tutti!!

A giugno la festa della Famiglia in Castrozza con la S. Messa, la partecipazione del Gruppo RagGio e una pastasciutta come al solito, insieme a giochi vari.

Per quanto riguarda i progetti prossimi, si è già avviata, con la





prima riunione delle associazioni, la preparazione della Sagra di San Michele, che quest'anno cade il 25 settembre. Ci saranno, si spera, delle novità pur rimanendo l'impianto generale invariato.

Quest'estate proseguirà il rinnovo dei locali dell'Oratorio. Volontari dove siete? Volontari cercasi!

Con delibera della Giunta comunale, l'Oratorio si è visto affidare la gestione del rinnovato Teatro Parrocchiale. Sarà un gran lavoro, speriamo di riuscire a far bene. A proposito del teatro i posti, tutti a sedere, sono 188. Per motivi di sicurezza non è possibile fare stare la gente in piedi come si faceva una volta. Questo non per capriccio, ma perché norme precise ci obbligano, pena la chiusura del teatro se inadempienti. I responsabili per l'Oratorio della sicurezza vigileranno sul rispetto del numero dei partecipanti. Quindi il solito "venire tardi" potrebbe significare, da qui in avanti, restare senza posto e di conseguenza non poter partecipare alle manifestazioni. Chi chiederà all'Oratorio la disponibilità del Teatro dovrà inoltre mettere in conto anche della presenza necessaria del regista, addetto alle luci e microfoni, da scegliere fra un gruppo di 4-5 persone che l'Oratorio metterà a disposizione.

Chiusa la doverosa precisazione, è con piacere che vi possiamo dire che la nostra associazione ha raggiunto il traguardo importante di 50 tesserati. Ricordo che a ottobre si riapriranno i tesseramenti per l'anno 2006. Tesserarsi vuol dire aiutare l'Oratorio, avere se possibile sconti sugli spettacoli e sulle manifestazioni dei gruppi Noi Oratori e vi assicuro che ce ne sono tanti in giro.

Un saluto a tutti e buone ferie.

Pro Loco

di Giulio Pecoraro

L'attività dell'Associazione 2005 è iniziata con il ritiro delle luminarie natalizie e la manutenzione di panchine e fioriere.

Martedì 15 febbraio 2005 è stata convocata l'Assemblea ordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1- Approvazione relazione attività 2004
- 2- Approvazione conto consuntivo 2004
- 3- Approvazione programma 2005
- 4- Approvazione bilancio preventivo 2005
- 5- Rinnovo cariche sociali
- 6- Varie ed eventuali

Tutti i punti vengono approvati all'unanimità.

Dalle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali risultano eletti quali componenti del consiglio direttivo per il triennio 2005 - 2008 i signori:

Capra Gianni - Ferrai Pio - Ferrai Riccardo - Pecoraro Giulio - Pecoraro Paolo (via Fiemme) Ropelato Carlo - Sartori Fausto - Spagolla Aldo - Tamanini Ferruccio - Varesco Maria.

In successiva riunione il consiglio ha nominato presidente della Pro Loco Pecoraro Giulio, vice presidente Spagolla Aldo, segretaria Terragnolo Simona.

Un ringraziamento particolare ai due componenti il direttivo uscente Ropelato Aldo, Zanetti Andrea per il loro costante impegno a favore dell'Associazione.

Come da programma 2005 l'ultimo giorno di febbraio con grande partecipazione si è svolta la tradizionale manifestazione 'Ncontramarzo lungo le vie del paese con arrivo presso il piazzale dell'Oratorio per un momento di ristoro e di degustazione. Nei giorni 25 aprile - 1 maggio si è provveduto alla posa di fioriere, fiori e panchine lungo le vie del paese.

Sezione cacciatori

TELVE - TELVE DI SOPRA - CARZANO

di Mauro Giancesini

Innanzitutto voglio ringraziare l'Amm.ne Comunale che mi ha concesso questo spazio.

E' con molto piacere che mi accingo a scrivere questo mio primo articolo per farvi conoscere il nostro patrimonio faunistico (per nostro intendo di tutta la collettività), nonché le problematiche inerenti la gestione faunistica, ma soprattutto per mettere al servizio della collettività tutto il nostro bagaglio culturale e conoscitivo in merito alle popolazioni selvatiche presenti sulle nostre bellissime montagne o non ultima, la nostra profonda conoscenza del territorio.

Fino ad ora non avevamo mai avuto un confronto diretto con la collettività, ma penso che oramai ne sia maturato il momento e ciò serva innanzitutto a voi, per farvi comprendere e valutare, in maniera concreta (attraverso i numeri) la gestione che noi facciamo di un patrimonio collettivo. Questo sarà utile anche per la nostra associazione al fine di incrementare la responsabilità nei confronti della collettività intera.

Come certamente la gran parte di voi non saprà, la nostra sezione viene impropriamente denominata "Sezione Cacciatori di Telve", ma in realtà comprende, in un'unica unità di gestione che ne accorpa tutte le relative unità catastali, i comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano.

Nel mese di Gennaio 2005 abbiamo provveduto ad eleggere, come previsto dallo statuto, il nuovo consiglio direttivo con la presente composizione:

Rettore:	GIANESINI MAURO
Vicerettore:	PECORARO LIDIO
Segretario:	DALFOLLO ELIA
Consiglieri:	PECORARO IGOR
	ZANETTI PAOLO
	TRENTIN CARLO
	TRENTIN EUGENIO
	CAREGNATO LUIGI

Colgo l'occasione per ringraziare tutto il direttivo uscente, che negli anni passati ha saputo gestire in modo corretto e responsabile il patrimonio faunistico.

Sicuramente i più anziani di voi ricorderanno cosa era la caccia una volta: il cacciatore, e anche chi non lo era, godeva della massima libertà. Ricordo per esempio che l'uccellazione



con i "bachetoni" era un'attività esercitata da molte persone, ora molte cose sono cambiate da quegli anni "ruspanti" figli di un dopoguerra ricco di incognite e povertà, dove la vita e la cultura contadina erano l'unica unità di riferimento e la fauna selvatica rappresentava un'importante fonte di alimentazione e di denaro. Purtroppo il progressivo, ma inesorabile passaggio che anche la nostra realtà valligiana ha fatto e forse sta ancora facendo, da una economia agricola ad una economia industriale-artigianale-turistica, ha determinato delle inevitabili variazioni ai nostri ambienti alpini.

Il parziale abbandono della montagna (malghe, sfalci d'alta quota etc.), nonché il continuo riscaldamento del pianeta, con le relative variazioni climatiche derivate, hanno contribuito in maniera determinante alla compressione dei pascoli alpini. Pino mugo, rododendri, ontani e altre piante arbustive, hanno progressivamente determinato una limitazione degli habitat alpini adatti per la sopravvivenza di pernici bianche, coturnici e forcelli, nonché di tutta l'avifauna alpina.

In considerazione di ciò, con i pochi mezzi a disposizione e soltanto con il nostro volontariato, abbiamo iniziato dall'anno 1999 ad impegnarci, (circa due domeniche all'anno con una ventina di partecipanti per volta), ad eseguire dei tagli colturali per cercare di limitare tali specie arbustive.

Abbiamo eseguito tali interventi nelle località "Aia del Sasso", "Lavoschio", "Lavoschietto", "Salubio", "Caserotte de Casa Bolenga" e "Cagnon di Sotto". E' nostro intendimento continuare in tale direzione, anzi cercheremo di incrementare tali attività anche attingendo a fondi Provinciali inerenti al PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

La nostra attività sociale ci ha visti impegnati anche nel recupero di edifici rustici come il "Rocolo di Lavoschio", nonché in una importante iniziativa umanitaria, quale l'adozione a distanza. Sereke Selomun un bambino di 10 anni residente a Asmara (Eritrea), tramite i Frati Cappuccini della Cattedrale Madonna del Rosario di Asmara riceve, oramai dal 2002, una cifra di circa 350,00 l'anno, denaro che è di grande aiuto per il sostentamento del bambino e della sua famiglia.

Cercheremo in futuro di impegnarci sempre di più in attività

sociali di ogni tipo, a partire dalla prossima festa di San Michele.

Vi voglio segnalare infine i dati degli ultimi censimenti ufficiali effettuati nella primavera dell'anno corrente:

- **Capriolo:** il numero massimo di avvistamenti è stato di 75 capi. Tali soggetti sono stati avvistati in data 14.04.05 all'interno delle aree campione di Musiera, Orna, Fregio, Valsolero, Casabolenga-Cagnon e Pupile. La totalità della superficie delle aree campione è pari ad ha 150 su una superficie habitat totale, ossia di tutta la riserva, di ha 6.000. Da tale dato si è potuto risalire ad una consistenza generale stimata da un minimo di 200 capi ad un massimo di 230 capi, con un incremento quantificabile in circa il 15% rispetto al 2004.

- **Cervo:** il numero massimo di avvistamenti è stato di 47 capi. Tali soggetti sono stati avvistati in notturna, con l'ausilio di sorgenti luminose dal corpo Forestale Provinciale, nella notte del 26.04.05 nelle località di Musiera, Orna e tutta la valle di Calamento fino in Valtrighetta.

Il numero sopra citato non rappresenta la totalità della popolazione che è quantificabile in circa 100 capi; la Stazione Forestale di Borgo ha stabilito che, la popolazione è in crescita di circa il 5% rispetto al 2004.

- **Fagiano di monte (Forcello):** il numero massimo di soggetti avvistati sulle 18 arene di canto, è di 61 capi (36 maschi e 25 femmine). Tale censimento è stato effettuato nella mattina del 15.05.05 con la presenza di 25 soci della nostra sezione. All'interno di detto censimento sono state censite tre coppie di pernice e 13 coturnici.

- **Camoscio:** il censimento del 2004 aveva evidenziato la presenza di 213 soggetti. Per la stagione in corso, lo stesso verrà effettuato nel mese di luglio.

Per spiegare in modo esaustivo come vengono effettuati i censimenti ci vorrebbe molto tempo. Cercherò comunque di approfondire l'argomento nei prossimi articoli. Voglio solo segnalare che come avrete notato, si parte sempre dal "numero massimo avvistato", in quanto tutte le operazioni di censimento avvengono simultaneamente, ossia tutte le zone interessate sono controllate nel medesimo giorno e nelle medesime ore. E' quindi evidente che, vuoi per la giornata favorevole, vuoi per altre motivazioni, il numero massimo diventa il più rappresentativo al fine della determinazione della consistenza totale. Segnalo inoltre che i dati sopracitati, ad esclusione di quelli sul Camoscio, sono tutti pre-parto o pre-schiusa (uova di forcello). Infatti per il capriolo, cervo e forcello la prole nasce indicativamente a partire dalla fine del mese di maggio e si protrae a tutto il mese di giugno.

Volta per volta cercherò di approfondire ogni singolo argomento, al fine di rendere il tutto molto più comprensibile.

Un caloroso Waldmansheill

Riportiamo inoltre la lettera giunta all'Associazione da Asmara



(Eritrea) dove l'Associazione cacciatori ha adottato un bambino.

"Carissimi amici, spero che stiate tutti bene e lo auguro di cuore a tutti voi anche a nome del vostro Sereke che ora ha compiuto 10 anni, frequenta la quinta con profitto ed è un bambino intelligente, vivace e indipendente.

Sereke è orfano del papà perito durante la recente guerra eritro-etioptica. La mamma dunque deve impegnarsi doppiamente per crescere i cinque figli. Le quote che regolarmente versate a beneficio del bambino sono di grande aiuto per lei, che altrimenti non riuscirebbe a sbarcare il lunario. Da tutto ciò potete capire come la vostra solidarietà sia vitale per il bambino e la sua famiglia.

Sereke vi ringrazia e anch'io vi invio un caro saluto".

Padre Camillo

U. S. Telve

di Ezio Micheletti

Con la fine di maggio si sono conclusi tutti i campionati provinciali ai quali l'Unione Sportiva Telve partecipava con sei squadre (I Categoria, Juniores, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini A e Pulcini B).

La Prima squadra è riuscita con un finale di campionato avvincente a non retrocedere in Seconda Categoria (totalizzando 12 punti su 15 disponibili nelle ultimi cinque gare). Le squadre giovanili hanno ottenuto buoni risultati, grazie alla dedizione degli allenatori, degli accompagnatori e degli stessi ragazzi che hanno onorato fino in fondo l'impegno assunto. A tal proposito, ci preme sottolineare che tre ragazzi dei Giovanissimi,



Borgogno Yuri, Dalsasso Davide e Zanettin Giorgio, hanno fatto parte della rappresentativa provinciale di girone. Va ricordato che la squadra degli Esordienti ha vinto ex equo con il Borgo il proprio campionato e che per la differenza reti non ha potuto accedere alle finali provinciali, ma solo ai fair-play raggiungendo le semifinali.

Anche quest'anno la società ha favorito, in particolare durante la pausa invernale, la partecipazione delle varie squadre a tornei (Mattarello, BSI, Topolino). I Pulcini A sono riusciti a vincere per il secondo anno consecutivo il torneo di calcetto BSI Fiere di Borgo.

Nella seconda metà del mese di maggio l'U. S. Telve ha organizzato un torneo riservato ai bambini dei Primi Calci (nati nel 1997-98), sponsorizzato dalla ditta Ruscarpenteria di Telve. Il torneo si è disputato a Torcegno e vi hanno partecipato le società, A.C. Montelefre, A.S. Audace, U.S. Origara, U.S. Genzianella, A.C. Levico e U.S. Telve, che si è aggiudicato il torneo.

In data 10 giugno 2005 si sono riuniti i soci del sodalizio per il rinnovo del Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Direttivo nelle persone di: Renzo Agostini, Sandro Baldi, Flavio Battisti, Andrea D'Aquilio, Tullio Debortoli, Bruno Ferrai, Enrico Ferrai, Mariangela Ferrai, Maurizio Filippi, Irene Giacomella, Alessandro Giancesini, Fulvio Lenzi, Ezio Micheletti, Paola Moser, Walter Motter, Natalino Pecoraro, Giampiero Pevarello, Flavio Purin, Fiorenzo Rigon e Franco Trentin.

Il nuovo Consiglio Direttivo, nella riunione del 13 giugno ha riconfermato presidente Rigon Fiorenzo, vicepresidente Micheletti Ezio, direttore sportivo Ferrai Enrico, cassiere D'Aquilio Andrea e segretario Ferrai Mariangela.

L'inizio dei lavori di ristrutturazione degli spogliatoi, come era previsto ha creato dei disagi dovuti soprattutto alla dislocazione delle varie squadre in più sedi. Confidiamo che tali disagi verranno ampiamente compensati dai servizi che la nuova struttura potrà offrire.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Telve, alla Cassa Rurale Centro Valsugana, per il sostegno finanziario accordatoci, agli sponsor "Stroppa Costruzioni" e "Zanetti mobili ed Elettrodomestici", a tutte le altre



realità economiche che hanno contribuito a vario titolo al nostro sostentamento e a coloro che con la loro valida collaborazione ci hanno permesso di portare a termine la stagione.

V. V. F.

di Flavio Rigon

Per quanto riguarda questi sei primi mesi dell'anno, l'attività dei vigili del fuoco volontari di Telve, si è svolta nella norma e sono state attuate le manovre come da calendario stilato nella consueta programmazione.

A tale proposito vogliamo ricordare l'esercitazione eseguita con il Corpo V.V.F. di Carzano nella quale veniva simulato l'in-

cenio di una abitazione nei pressi dei Masi di Carzano. Lo scopo di quest'esperienza è quello di saper operare assieme ad altri Corpi in considerazione che cresce sempre più la necessità di intervenire in sinergia con i paesi limitrofi, anche perché oggi tanti vigili volontari, per motivi di lavoro, sono gran parte della giornata fuori paese. Dopo questa particolare esercitazione, che ci ha dato l'occasione di usare anche la macchina aspira fumo, c'è stato un momento conviviale organizzato e offerto dagli abitanti dei Masi di Carzano ai quali va il nostro sincero apprezzamento.

Per quanto riguarda gli interventi ordinari è stata richiesta la nostra presenza più volte lungo la strada che porta al passo Manghen per "assistenza elicottero" e "pulizia strade" (da rottami, olio ecc.) a causa di diversi incidenti motociclistici. Mentre in paese ricordiamo l'incendio di un appartamento tempestivamente circoscritto limitandone così i danni.

Oltre che partecipare alle manovre indette dall'Associazione, i vigili sono invitati anche a gare di abilità a livello provinciale, alle quali possono intervenire alcuni rappresentanti di ogni Corpo. Quest'anno al campionato provinciale per il 1° trofeo prova d'abilità tecnica, Telve si è piazzato al terzo posto dopo Torcegno e Vermiglio.

Il gruppo allievi ha una scaletta d'appuntamenti piuttosto impegnativa e si incontra per esercitazioni ogni quindici giorni; i nostri 8 ragazzi hanno infatti preparato la manovra eseguita il giorno 2 luglio assieme ad altri numerosi vigili allievi nell'ambito della manifestazione di chiusura del campeggio 2005 che quest'anno si è svolta a Canal S. Bovo nel Primiero.





Sport ed educazione

A corollario dell'Anno Europeo dell'educazione attraverso lo sport, celebrato in dicembre con un concerto e letture a tema, in gennaio è stato proiettato il film americano "Il sapore della vittoria" e in febbraio il dott. Giuseppe Disnan ha incontrato genitori, insegnanti e preparatori sportivi. La serata ha toccato gli aspetti psicologici della pratica sportiva tra i bambini e i giovani. L'iniziativa ha visto accanto alla biblioteca la partecipazione delle società sportive di Telve e dell'Unione Europea.

Sempre in tema di educazione dei nostri giovani, in maggio, si è parlato di "come nasce e si sviluppa l'autostima nella persona che sta crescendo: l'azione genitoriale al riguardo". All'incontro, tenuto dalla psicologa Maddalena Primo, hanno partecipato numerosi genitori, che avevano seguito anche gli altri incontri tenutisi in altri paesi del comprensorio, nell'ambito dell'iniziativa "Essere genitori oggi".

Corsi di intaglio, computer e chitarra

Da gennaio a maggio, sotto la guida di Valerio Partele, si sono tenuti anche quest'anno due laboratori di intaglio del legno, uno per allievi ormai esperti che avevano frequentato anche i corsi negli anni passati e uno per coloro che per la prima volta si cimentavano nella difficile ma appassionante arte dell'intaglio. E' ormai numerosa la schiera di questi "artisti", in età compresa tra i dieci anni e gli... anta, che nel corso dell'anno espongono poi i loro lavori alla Sagra di San Michele o in occasione del Natale al Cormelo delle Pergole.



Successo anche per il corso di computer di base tenuto da Fabrizio Trentin per 21 allievi che hanno appreso i fondamenti dell'informatica presso il nuovo laboratorio della Scuola media dotato di macchine con i principali programmi disponibili nelle più recenti versioni.



Più di 50 sono stati i chitarristi, maschi e femmine, piccoli e grandi, che alla fine di maggio, dopo un anno di lezioni settimanali con il Professor Nello Pecoraro, hanno concluso i corsi con un apprezzato saggio-concerto presso il Teatro Don Bosco.

Incontri con gli autori

Giuliana Gilli, Carmine Abate e Antonia Dalpiaz sono stati ospiti della biblioteca nei primi mesi dell'anno. La prima, autrice di poesie in italiano, accompagnata dalle musiche al piano di Dante Fedele, ha letto le proprie poesie di vario argomento: di tristezza e dolore, di gioia e di ricordi di scuola, di donne e di affetti familiari, conducendo i presenti in un appassionato viaggio di emozioni tra le parole della sua poesia e le note musicali del neo-diplomato al Conservatorio di Trento Dante Fedele.



Carmine Abate, presentato da Massimo Libardi, ha raccontato come sono nate le sue opere più famose "Tra due mari" e "La festa del ritorno". Abate si è intrattenuto a lungo con i presenti, dimostrandosi un narratore che, come ha scritto Consolo su L'Espresso, ci ha regalato nei suoi romanzi "visione civile del mondo, impegno della memoria e originalità di scrittura".

Antonia Dalpiaz, l'8 marzo, ha presentato i primi due romanzi di una trilogia che la scrittrice trentina ha dedicato alla donna. Alcuni brani delle sue opere, intervallati da brani eseguiti con le chitarre, sono stati letti dalle allieve del corso di narrazione di cui vi parliamo a pagina 38.



Per chi ha interesse all'ambiente e alla storia

Interessante serata con Martina Ferrai, l'11 febbraio, sul tema ambientale relativo alle acque di scarico. Relazione ricca di dati e immagini, spunti di riflessione e buone pratiche per chi ama l'ambiente. Del tema si parla in maniera più approfondita a pagina 19.



"La guerra rustica del 1525. Il caso trentino e i fatti in Valsugana", "I traffici fluviali e il trasporto del legname sui nostri torrenti" e "Narrare la guerra. Memorie di profughi e soldati. 1914-1918" sono i titoli delle tre conferenze a carattere storico tenute da Postinger, Occhi e Antonelli, che hanno riscosso un notevole interesse da parte degli appassionati di Telve e dintorni che seguono con costanza i nostri incontri di argomento storico.



Mostre

"Nati per leggere" è il titolo della mostra ospitata in Sala Consiglio dal 17 febbraio: palloncini colorati, peluche, ma soprattutto tantissimi libri per bambini; letture animate con il gruppo Bandus di Riva del Garda per i piccoli della Scuola materna; visite alla mostra e letture in biblioteca per i bambini delle elementari; un incontro per genitori e insegnanti con Antonia Dalpiaz, esperta tra l'altro di letteratura infantile. Il tutto assegnatoci anche quest'anno dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino della PAT.



"Tullia Fontana, "Lula" è il suo nome d'arte, ha esposto, presentata da Anna Cassol, le sue opere con la mostra dal titolo "Donne, Madonne e fiori", che il critico Renzo Francescotti ha definito così: "i quadri di Lula emanano messaggi di armonia, amore e mistero: più che mai necessari in un tempo come il nostro in cui natura e uomo sono in ogni minuto violentati".

Tra storia e musica

La ricerca storica sul Fondo musicale Buffa, conservato presso l'Archivio di Stato di Trento, e di cui si parla a pagina 24, ha avuto anche due momenti musicali davvero apprezzati con il concerto in teatro di Stefania Neonato al fortepiano, e quello nel portico di Palazzo Buffa, con i musicisti Piero Deflorian, Nello Pecoraro, Carlo Zanetti, Andrea Agostini, Anna Gualazzo, Anna Nicolodi e il gruppo Tetracordo (di cui fanno parte Alessandro Battisti, Daniele e Marco Giovinazzo e Andrea Zeni).

Un grazie vivissimo al barone Buffa che ci ha ospitati, a tutti gli artisti e in particolare a Piero Deflorian che ha organizzato il programma del concerto, nato da un'idea del compianto Roberto Spagolla.

Si ricorda che in biblioteca può essere richiesto il CD musicale "Sulle rive del Brenta-musica per fortepiano nell'Archivio della famiglia Buffa"



Dalle nostre scuole

a cura di
JOLANDA ZANETTI
ANITA SARTORI
WILMA DANDREA
FRANCA FANTIN
ELISABETTA FRATTON

Dalla scuola materna

Il progetto annuale della scuola dell'infanzia ha avuto il suo sfondo integratore nel tema "Il piacere di..." che è stato tradotto in proposte di attività didattiche per scoprire, conoscere ed esprimere, sia nelle esperienze del tempo di sezione (gruppo misto per età), che di intersezione (gruppo di coetanei). Sono stati così realizzate dai bambini una diversità di opportunità che spaziano dalle "produzioni" pittorico/plastiche alle espressioni di gioco spontaneo o guidato.

La Festa dei Folletti di carnevale è stata realizzata nel piazzale Depero con il coinvolgimento anche di altre associazioni del paese; è bello comunicare che abbiamo ricevuto una simpatica lettera dal Primiero, in risposta al messaggio dei palloncini lasciati in volo dai bambini al termine dell'esibizione canora.

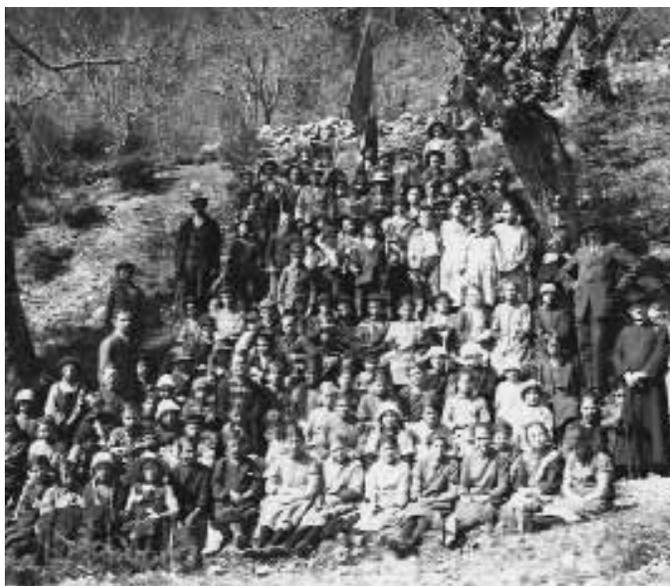
Anche la festa di fine anno scolastico ha riscontrato una buona partecipazione: l'incontro si è svolto in Musiera con protagonisti fra tutti i bambini, i più grandi, prossimi al passaggio alla scuola elementare; essi hanno ricevuto il diploma, la medaglia e la foto ricordo, come si conviene in una decorosa cerimonia. Il pranzo all'aperto e i giochi hanno fatto da solare cornice al piacevole incontro tra bambini, genitori, insegnanti e rappresentanti dell'Ente Gestore della locale scuola materna.

Dalla scuola elementare

FESTA DEGLI ALBERI: UNA TRADIZIONE CENTENARIA

Tra le molte attività proposte agli alunni della scuola elementare, riscuote sempre molto successo la "Festa degli alberi" che quest'anno si è tenuta il 20 maggio a Malga Cere.

La festa degli alberi vanta una tradizione molto antica: Isacco Fedele, classe 1912, ricorda di avervi partecipato nel 1919 o 1920, poco dopo essere ritornato a Telve da Mitterndorf, dove-



Festa degli alberi in Castrozza del 21 aprile 1923 con le maestre: Eletta Fedele, Rachele Battisti, Albina Fedele e il podestà Franzoi.



ra profugo di guerra. A quell'epoca i boschi erano stati distrutti dal passaggio dei soldati che avevano usato gli alberi per costruire baracche o come legna da ardere e perciò era urgente un'attività di rimboschimento.

"In quell'anno - ricorda Isacco - siamo partiti a piedi alle sette; in fila con i nostri maestri siamo arrivati in Calamento, dopo due ore di cammino. Lassù ci siamo riposati e poi, solo i bambini più grandi, sono andati a piantare gli alberi. Tutti insieme abbiamo cantato delle canzoni imparate per l'occasione e abbiamo mangiato un panino con l'affettato offerto, credo, dal Comune. Che novità rispetto la solita polenta!"

Isacco poi non ha più partecipato a quella festa perché molti genitori, tra i quali i suoi, preferivano tenere a casa i figli quella giornata e impegnarli nei lavori dei campi o nell'accudire capre e pecore!

A quasi cent'anni di distanza la festa degli alberi resiste ancora, ma come si svolge nel 2005?

Si parte con i pullman da piazza Maggiore con meta Val Cantieri; da qui l'allegria compagnia composta da 122 bambini delle scuole elementari e dai loro insegnanti si dirige a piedi lungo la strada forestale che porta a Cere.

Dopo un'ora di cammino, con l'ausilio delle camionette dei pompieri per i più piccoli, si arriva; ad ogni bambino viene offerto tè caldo, un panino, un succo e una mela.

Sono presenti in campo, oltre ai già citati pompieri, anche alcuni forestali che quest'anno mostrano l'abbattimento di una pianta, un larice. Dapprima spiegano come è stato selezionato l'albero da abbattere, quali sono le sue caratteristiche, come si effettua la "martellata"; tutti vengono posti a distanza di sicurezza e si proce-

de all'abbattimento del "povero" larice al quale ci si è ormai affezionati.

E' mezzogiorno quando gli alpini avvisano che la pastasciutta è pronta. Ottima davvero!

Il pomeriggio procede tra gioco libero e organizzato, la preparazione di un piccolo erbario e le dimostrazioni di intaglio offerte da Valerio Partele e dai suoi allievi.

La giornata è luminosa e splendida è la natura del nostro Lagorai. E' ora di ritornare e siamo, come si suol dire, stanchi ma contenti. La festa è proprio riuscita; molte persone hanno offerto, come ogni anno, il loro tempo e il Comune la sostiene economicamente. La scuola ringrazia.

Si arriva tutti in piazza Maggiore quando è appena iniziato il funerale della maestra Corona, quasi a voler dare insieme l'ultimo saluto ad un'apprezzata insegnante del nostro paese.

I BAMBINI DELLA CLASSE SECONDA PRESENTANO: "UNA CITTÀ PULITÀ"

E' l'ultimo giorno di scuola, le vacanze estive sono alle porte e i bambini di seconda classe sono felici; ma qualcosa turba la loro serenità: la città si presenta rumorosa ed inquinata e i bambini riflettono sui problemi legati allo smog, all'effetto serra, al buco nell'ozono che fa passare i raggi ultravioletti e... non solo.

Non si perdono d'animo e provano a pensare a qualche soluzione... Qualcuno, venuto da lontano, li aiuterà. Buon divertimento!

Dalla scuola media

E questa volta iniziamo dalla fine, dalle variopinte melodie e dagli aggraziati passi che hanno movimentato l'ultimo giorno di scuola. Un saggio breve ma intenso che ci ha fatto apprezzare quanto i ragazzi, con il loro impegno e la loro creatività, hanno costruito durante l'attività di laboratorio di musica d'insieme e di ballo.

Ma questo anno scolastico ha visto gli alunni e i docenti impegnati anche in molti altri laboratori e attività opzionali quali ricamo, decoupage, pasta sale, disegno dal vero, disegno con la luce, botanica e giardinaggio, nuoto, yoga, sci, teatro in tedesco e in italiano, tradizioni locali, italiano in gioco, laboratorio informatico e laboratorio scientifico, latino, Landeskunde e The English - speaking World.

La scuola media di Telve da molti anni propone ai suoi alunni queste attività pomeridiane, grazie alle quali i ragazzi, suddivisi in gruppo secondo la modalità delle classi aperte, conquistano nuove conoscenze e abilità. Ed è attraverso questi percorsi didattici che essi possono esprimere completamente il loro saper fare e valorizzare le loro doti.

La scuola è finita per molti ragazzi e ha visto ancora impegnati sulle "sudate carte" gli studenti delle terze che hanno affrontato le prove d'esame. A loro un augurio da parte di tutti gli insegnanti per il loro futuro scolastico alle superiori.

Infine un saluto affettuoso al professor Adriano Deflorian che lascerà la scuola per un meritato riposo.

SENSAZIONI DI ...IERI

(...dal passato: la malga)

Testo lab. Elisabetta Fratton - Adatt. e musica Nello Pecoraro

*Nella valle incantata risuonano nuovi rumori
Ascolta, non odi il tuo cuore, commosso, che batte più forte?
In cucina aleggia l'odore del candido latte
Là nel verde occhieggia il colore dei fiori..*

*Il vento porta con sé profumi di erba bagnata
Aspetta! Voglio venire con te lassù.. tra le nuvole
Soffici e vellutate come petali di viole
Sarà un attimo fuggente.. di vita sognata*

RIT: *Ricordo... il frastuono vicino di tuoni
Antichi sono i mestieri
Tremavo, il crepitio di un fuoco amico
Raccontami, o nonno, non senti?
Lo amavo, gioie e fatiche in un concerto di suoni
Tanti oggetti sanno di ieri..
Sì, tutto questo era solo ieri..!!*

